



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,

IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

STRUTTURA DGVESCGC

Divisione III

DODICESIMA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 31.12.2020

EX ART. 40 D.LGS.270/99

NELL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA



NORTH EAST SERVICES SPA

in sigla NES SPA - sede legale in Treviso, via Roma n. 20

codice fiscale e iscrizione al RI di Treviso: 00729760280

E PER LE SOCIETÀ DEL GRUPPO AMMESSE ALL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO SRL

ASSISTEL SRL

AUTOCOM SRL

VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA SRL

COMMISSARIO STRAORDINARIO: dott. **SANTE CASONATO**

INDICE

§ 1 – PREMESSE	pag. 3
1.1 – Il quadro normativo e fattuale di riferimento	pag. 3
1.2 – La piena esecuzione dei Programmi e l'avvio della fase liquidatoria	pag. 5
1.3 – I decreti Ministeriali e del Tribunale, nonché altri provvedimenti rilevanti	pag. 6
§ 2 – LINEE GENERALI DI GESTIONE DELLA FASE LIQUIDATORIA	pag. 7
2.1 – La gestione del personale durante la fase liquidatoria	pag. 7
2.2 – Il contenzioso e le principali controversie	pag. 7
2.3 – I riparti in NES, IVC ed Autocom	pag. 12
2.4 – La vigilanza ex art. 63, co. 2, d.lgs. 270/99	pag. 15
2.5 – L'attività liquidatoria	pag. 15
2.6 – L'ufficio della procedura e i consulenti	pag. 17
2.7 – La pubblicità delle informazioni	pag. 18
§ 3 – LA LIQUIDAZIONE DEI BENI	pag. 18
3.1 – Attività svolta in NES	pag. 22
3.2 – Attività svolta in IVC	pag. 22
3.3 – Attività svolta in Assitel.....	pag. 22
3.4 – Attività svolta in Autocom	pag. 24
3.5 – Attività svolta in VMT	pag. 25
3.6 – La liquidazione dei beni da collezione	pag. 25
§ 4 – LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	pag. 25
4.1 – Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori	pag. 27
4.2 – Aggiornamento sul procedimento di formazione del passivo.....	pag. 34
§ 5 – LE AZIONI RISARCITORIE, REVOCATORIE E RECUPERATORIE.....	pag. 39
5.1 – Il recupero dei crediti	pag. 39
5.2 – Azioni risarcitorie, recuperatorie e revocatorie	pag. 40
5.3 – Atti ancora necessari per la chiusura della procedura	pag. 41
5.4 – Riepilogo dei principali indicatori	pag. 41

§ 1 PREMESSE

1.1 Il quadro normativo e fattuale di riferimento

Le società appartenenti al gruppo "NES/Compiano" si inseriscono nel contesto normativo della procedura di amministrazione straordinaria ("a.s." o "AS") delle grandi imprese in crisi, costituito dal d.lgs. n. 270 del 1999 (c.d. "Prodi Bis"), il quale disciplina la procedura concorsuale della grande impresa commerciale insolvente, con finalità conservative del patrimonio produttivo, mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali.

In tale contesto normativo, alla luce del decreto ministeriale del 19 luglio 2016 (pubblicato in GU n. 197 del 24.08.2016) e in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare DGVESCGC_Div03 Prot. n. 0289686 del 15.09.2016, si sottopone al Comitato di Sorveglianza ("CS") ed al Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE") la **12° Relazione Semestrale**, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 40, co. 1bis, d.lgs. 270/99, relativa al secondo semestre 2020 (01.07.2020 – 31.12.2020) e riferibile a tutte le società del gruppo ammesse alla procedura, al fine di illustrare: *a)* le attività connesse alla realizzazione dell'attivo, alla formazione dello stato passivo e alle azioni recuperatorie; *b)* la situazione patrimoniale e finanziaria di ciascuna società; *c)* l'andamento della fase liquidatoria; *d)* ogni aggiornamento successivo alla presentazione della 11° Relazione Semestrale ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99.

La presente Relazione sarà quindi sottoposta anche al vaglio del Comitato di Sorveglianza, al fine di permettere l'espressione del proprio parere circa l'andamento della liquidazione, che il Commissario reputa di aver eseguito in conformità ai Programmi approvati.

La presente 12° Relazione Semestrale fa pertanto seguito:

- alla 1° Relazione Trimestrale ex art. 61, co. 2, d.lgs. 270/99, depositata in data 14.10.2014, descrittiva dell'attività commissariale fino alla data del 13.10.2014 e con riferimento alla data del 31.07.2014. In ottemperanza alla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 824113 del 01.10.2004, l'onere di rendicontazione per il periodo intercorrente tra l'apertura della procedura e la presentazione dei Programmi è stato assolto sia nell'ambito dei Programmi medesimi, sia in occasione della stessa Prima Relazione Trimestrale. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 06.11.2014 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale Relazione periodica; copia della relazione e del parere sono stati depositati nei termini presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso e contestualmente trasmessi a mezzo pec a tutti i creditori;
- alla Relazione Finale ex art. 61, co. 3, d.lgs. 270/99, depositata in data 23.07.2015, che riepiloga le circostanze intervenute fino al 31.12.2014, data di esecuzione dei Programmi in riferimento alla cessione dei complessi aziendali. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 21.09.2015 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione; copia della relazione e del parere sono stati depositati nei termini presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso e contestualmente trasmessi a mezzo pec a tutti i creditori;
- alla 1° Relazione Semestrale ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99, depositata in data 07.10.2015, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2015, rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 20.10.2015 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;

- alla 2° Relazione Semestrale ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99, depositata in data 31.01.2016, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2015 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 10.02.2016 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 3° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 09.09.2016, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2016 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 28.09.2016 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 4° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 13.02.2017, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2016 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 20.02.2017 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 5° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 20.07.2017, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2017 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 27.07.2017 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 6° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 05.01.2018, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2017 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 15.01.2018 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 7° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 09.07.2018, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2018 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 16.07.2018 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 8° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 22.01.2019, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2018 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 28.01.2019 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 9° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 08.07.2019, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2019 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 18.07.2019 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 10° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 15.01.2020, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2019 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 23.01.2020 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione.
- alla 11° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 06.07.2020, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2020 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 23-24.07.2020 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione.

Copia di tutte le relazioni e dei relativi pareri sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso e trasmessi a mezzo pec a tutti i creditori, con pubblicazione presso il R.I.

Con sentenza n. 238/13 del 24.10.2013, depositata in data 25.10.2013, ai sensi dell'art. 8 della Legge Prodi Bis il Tribunale di Treviso ha dichiarato lo stato d'insolvenza di North East Services Spa ("NES" o "Procedura Madre"); in data 24.11.2013 è stata depositata la Relazione ex art. 28 d.lgs. 270/99. Con successivo decreto del 06.12.2013, su parere favorevole del Ministero, il Tribunale di Treviso ha dichiarato l'apertura della procedura di a.s. ai sensi dell'art. 30 della Legge Prodi Bis.

Con decreto MISE ex art. 38 d.lgs. 270/99, emesso in data 26.01.2014 e pubblicato in data 13.02.2014 al n. 14A00878 della Gazzetta Ufficiale n. 36 Parte Prima, il dott. Sante Casonato è stato nominato Commissario Straordinario di NES. Sono state successivamente ammesse alla procedura anche le società Istituto Vigilanza Compiano Srl ("IVC" - decreto del 14.05.2014), Assistel Srl (decreto del 14.05.2014), Autocom Srl (decreto del 11.06.2014) e Vigilanza della Marca Trevigiana Srl ("VMT" - decreto del 03.02.2016). La società La Sicurezza Srl, pur appartenente al gruppo NES/Compiano e dichiarata insolvente con sentenza del 01.04.2014, è stata dichiarata fallita con sentenza del 14.05.2014.

SOCIETÀ	APPARTENENZA AL GRUPPO COMPIANO	DATA DI DEPOSITO PER L'ESTENSIONE	DATA SENTENZA STATO DI INSOLVENZA	DATA DI AMMISSIONE ALL'AS	DATA DI PRIMA UDIENZA DELLO STATO PASSIVO
Società in AS					
1 NES - North East Services Spa	SI	----	24.10.2013	06.12.2013	20.03.2014
2 Istituto Vigilanza Compiano Srl	SI	17.03.2014	01.04.2014	14.05.2014	14.10.2014
3 Assistel Srl	SI	17.03.2014	01.04.2014	14.05.2014	07.10.2014
4 Autocom Srl	SI	09.04.2014	22.04.2014	11.06.2014	28.10.2014
5 Vigilanza della Marca Trevigiana Srl	SI	19.10.2015	10.12.2015	03.02.2016	12.04.2016

SOCIETÀ	APPARTENENZA AL GRUPPO COMPIANO	DATA DI DEPOSITO PER L'ESTENSIONE	DATA SENTENZA INSOLVENZA 161 C. 6 LF	DATA SENTENZA DI FALLIMENTO	DATA DI PRIMA UDIENZA DELLO STATO PASSIVO
Società del Gruppo non in AS					
6 La Sicurezza Srl (fallita)	SI	17.03.2014	01.04.2014	14.05.2014	07.10.2014
7 SFS Servizi Fiduciari Sicurezza Srl (fallita)	SI	----	27.12.2013	16.06.2014	21.09.2014
8 Spes Srl	SI	ceduta in bonis	----	----	----

5

Il contenuto della presente relazione è conforme alle disposizioni di cui alla Circolare DGVESECGC_Div03 Prot. n. 0289686 del 15.09.2016; alcune rappresentazioni vengono espresse utilizzando gli schemi di relazione periodica ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99 nella versione proposta dalla medesima circolare ed allegati in riferimento a ciascuna società come segue: NES (all. A), IVC (all. B), Assistel (all. C), Autocom (all. D) e VMT (all. E). Ai fini di una praticità espositiva la presente relazione rinvia ai suddetti allegati, con un ulteriore dettaglio ove ciò si rendesse opportuno.

1.2 – La piena esecuzione dei Programmi e l'avvio della fase liquidatoria

Per la piena esecuzione dei Programmi si rimanda a quanto esposto nella Relazione Finale ex art. 61, co. 3, d.lgs. 270/99, nonché alle note di cui alla Prima Relazione Semestrale.

In estrema sintesi, si richiama in questa sede che in data 30.12.2014, con atto a rogiti del Notaio Paolo Talice di Treviso (rep. 82993), il Commissario procedeva all'integrale cessione dei complessi aziendali di NES e IVC a favore di Sicuritalia Spa, con effetto del trasferimento alle ore 00:00 del giorno 01.01.2015 e con trasferimento di n. 228 unità lavorative, di cui n. 217 GPG e n. 11 operatori commerciali di staff; il tutto come meglio rappresentato dal verbale di consegna dei complessi aziendali di pari data, sempre ai

rogiti del Notaio Paolo Talice di Treviso (rep. 82994).

La restante parte del personale dipendente è stata posta in CIGS fino alla data del 13.07.2015, giusti decreti del Ministero del lavoro nn. 87805 e 87809 emessi in data 12.02.2015, con successivo collocamento in mobilità allo scadere della CIGS.

Con il decreto di cessazione dell'esercizio d'impresa ex art. 73 d.lgs. 270/99, emesso in data 03.03.2015, tutte le società del gruppo sono caratterizzate dalla c.d. "fase liquidatoria", in relazione alla quale si rinvia a quanto esposto nei successivi paragrafi.

1.3 – I decreti Ministeriali e del Tribunale

La disciplina dell'AS è caratterizzata dall'attribuzione all'Autorità politico-amministrativa (Ministero e Ministro) di determinate funzioni; a tale organo sono affidate, tra l'altro, funzioni di vigilanza dell'operato del commissario (art. 37), di autorizzazione al compimento di atti di liquidazione di maggiore importanza (art. 42), ovvero di autorizzazioni all'esecuzione dei Programmi nonché alla loro modifica o sostituzione (artt. 57 e 60).

Con il decreto di apertura della procedura (06.12.2013), i compiti del Tribunale e del Giudice Delegato si sono in parte ridotti, in quanto il loro intervento ordinario si è tipicamente "limitato" alla formazione dello stato passivo e alla gestione delle opposizioni, prescindendo quindi dalla particolare procedura cui è funzionale, gestendo le eventuali impugnazioni contro gli atti di liquidazione dei beni (art. 65), dichiarando la cessazione dell'esercizio d'impresa (art. 73), ovvero dichiarando l'estensione della procedura alle imprese del gruppo (art. 82).

Il ruolo e la presenza dei creditori nella fase di gestione del risanamento è stata inoltre assicurata dalla presenza del Comitato di Sorveglianza, nominato in data 03.04.2014, al quale sono riconosciute funzioni consultive, di controllo e propositive, sintetizzate nell'art. 46 d.lgs. 270/99, con pareri spesso obbligatori ma mai vincolanti.

Il Tribunale è fino ad oggi intervenuto con n. 181 provvedimenti per la procedura madre NES, con n. 28 provvedimenti per IVC, con n. 10 provvedimenti per Assistel, con n. 25 provvedimenti per Autocom e con n. 7 provvedimenti per VMT.

Nel corso del secondo semestre 2020 il **Giudice Delegato** ha emesso in data 02.10.2020, 08.10.2020 ed in data 28.12.2020 i decreti di esecutività rispettivamente del 5° riparto parziale di Autocom, del 7° riparto parziale di NES e del 6° riparto parziale di IVC.

In data 11.10.2020 il Giudice Delegato ha disposto inoltre la variazione dello stato passivo a seguito della cessione a Guber Banca Spa dei crediti ammessi allo stato passivo a favore di A-Leasing Spa.

Quanto ai provvedimenti d'indirizzo e/o le autorizzazioni di rilievo del **Ministero**, si evidenzia il seguente provvedimento assunto: Prot. 0254372 del 04.11.2020 – il MISE, visto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato NES ad accettare la proposta transattiva formulata da Bper Banca Spa (già Unipol Spa) e Coopservice Soc. coop p.a. A fronte del pagamento da parte di quest'ultime a favore della procedura di complessivi euro 100.000 (euro 50 mila cadauna) nonché l'insinuazione al passivo ai sensi dell'art. 70 l. fall. per l'importo da ciascuna corrisposto alla procedura, NES abbandonerà l'azione revocatoria pendente innanzi al Tribunale di Treviso. L'accordo verrà perfezionato nel primo semestre 2021.

§ 2

LINEE GENERALI DI GESTIONE DELLA FASE LIQUIDATORIA

2.1 – La gestione del personale durante la fase liquidatoria

All'apertura delle procedure di a.s. nelle varie società del gruppo erano in forza complessivi n. 736 dipendenti; a seguito della cessione dei complessi aziendali, del prepensionamento e della riallocazione di alcuni dipendenti, alla data del 01.01.2015 risultavano alle dipendenze delle società n. 210 dipendenti, di cui n. 195 in NES e n. 15 in IVC; nessun dipendente risultava in forza per le società Assistel, Autocom e Vigilanza della Marca. Con la conclusione del periodo di CIGS (13.07.2015) si è provveduto al licenziamento di tutto il personale allora ancora in forza.

Per esigenze operative si è successivamente provveduto a stipulare alcuni contratti a termine (anche rinnovati) o temporanei (vouchers). Tali contratti si riferivano a personale amministrativo necessario al recupero dei crediti e alle incombenze giuslavoristiche, ad un meccanico (necessario per la manutenzione, per la gestione e per lo spostamento degli autoveicoli/motoveicoli da collezione fino alla data di realizzo, avvenuta a fine novembre 2016); nel corso del 2016 e a seguito della chiusura definitiva dell'ufficio amministrativo, tali contratti sono stati definitivamente risolti e non più rinnovati.

2.2 – Il contenzioso e le principali controversie

Con riferimento al contenzioso, anche nel semestre di riferimento (H2 2020) la gestione commissariale è stata caratterizzata dalla gestione delle controversie pendenti; oltre a quanto ereditato all'apertura della Procedura, si sono affiancate altre situazioni fisiologiche, quali le cause in opposizione allo stato passivo, quelle giuslavoristiche e quelle di natura tributaria.

Il Commissario si è inoltre costituito in alcuni giudizi civili pendenti aventi a oggetto l'accertamento di crediti vantati dalle società del gruppo, nonché in alcuni procedimenti esecutivi promossi nei confronti della Procedura, al fine di farli dichiarare improcedibili e lasciando, come dovuto, che nell'accertamento dei debiti delle società in AS procedesse il giudice funzionalmente competente ai sensi della legge fallimentare. Per le sotto riproposte controversie legali, il Commissario si è avvalso dell'assistenza di alcuni qualificati professionisti, suddivisi per competenze tecniche specifiche (cfr. § 2.6), i quali erano stati in gran parte nominati dal Tribunale già nella fase di osservazione e che hanno aderito al "*Regolamento e criteri di massima per l'attività svolta dai legali nell'ambito di procedure concorsuali*", prevedendo la pattuizione preventiva di spesa, con onorari calcolati sul valore "*convenzionale*" della causa o della prestazione legale (pari alla media aritmetica tra l'importo indicato in sede di costituzione a ruolo e il "*risultato utile*" ottenuto dalla procedura), con una riduzione dei parametri ministeriali disciplinati dal DM 55/2014, ovvero con una limitazione, in caso di esito favorevole, a quanto liquidato dal giudice alla controparte.

Il dettaglio del contenzioso per ciascuna società è in sintesi rappresentato nei relativi allegati; tuttavia, nell'ambito dell'ampio e complesso contenzioso civile e giuslavoristico, ovvero di accertamento dei crediti in sede di stato passivo, viene dato dettaglio delle seguenti controversie.

CAUSE DI LAVORO

La gestione commissariale è stata interessata da diverse cause di natura giuslavoristica, caratterizzanti tutte le aziende che operano nel settore della vigilanza e trasporto valori, ereditate con l'apertura della Procedura ed interessanti le seguenti società.

NES

In NES il Commissario ereditava n. 19 cause di lavoro, affidate per la difesa all'avv. Paolo Ferraresi di Treviso; di tali cause per n. 13 è stata dichiarata l'interruzione, n. 4 cause hanno visto NES quale parte vincitrice (per le quali si sta procedendo per il recupero delle spese di lite, ovvero di quanto in precedenza anticipato), n. 1 è stata chiusa con accordo transattivo e n. 1 causa ha avuto esito negativo con sentenza del 21.03.2018 ove NES è stata condannata a risarcire il danno da quantificare nella somma pari alla differenza di retribuzione tabellare mensile. Tale somma era già stata ammessa in via condizionale (all'esito del giudizio) allo stato passivo. La somma è stato oggetto del 4° riparto della procedura eseguito nel mese di giugno 2018.

Si ricorda altresì che in data 10.06.2015 veniva impugnato il licenziamento per giusta causa da parte di una dipendente amministrativa, contro la quale il Commissario ha proposto denuncia-querela presso la Procura di Treviso per ammanchi e/o uscite non giustificate di cassa per euro 24.482,65. In data 24.10.2016 veniva emesso decreto di condanna, avverso il quale la ex dipendente ha presentato ricorso in opposizione. Con sentenza del 20.04.2018 la dipendente è stata definitivamente condannata. La procedura ha eseguito pignoramento presso il nuovo datore di lavoro, il quale versa a NES con periodicità mensile un quinto dello stipendio.

Quanto ad eventuali problematiche legate alla cessione dei complessi aziendali e all'attivazione della CIGS, si segnala la controversia pendente con l'ex dirigente, dott. Pierugo Gambiera; nella controversia, che vede la citazione in giudizio anche della cessionaria Sicuritalia Spa, la procedura è assistita dall'avv.to Sandro Grandese di Venezia. Con sentenza del 13.02.2020, il Tribunale di Treviso ha rigettato il ricorso promosso dal dott. Gambiera, condannandolo al pagamento delle spese di lite. Il dott. Pierugo Gambiera ha proposto appello Corte d'Appello di Venezia R.G. 708/2020) e l'udienza di discussione ex art. 437 cpc è chiamata per il giorno 02.12.2021.

IVC

Nel corso della fase gestionale il Commissario aveva provveduto al licenziamento dei sigg. Luigi e Marco Compiano (in quanto anche amministratori) per nullità del contratto, nonché al licenziamento per giusta causa nei confronti del sig. Andrea Compiano; contro tali licenziamenti è stato promosso ricorso in Cassazione dal sig. Marco Compiano, ricorso dallo stesso abbandonato, con spese compensate, nel mese di giugno 2017.

Allo stato attuale IVC non risulta avere in essere cause passive.

CAUSE ORDINARIE

La gestione commissariale è stata interessata da diverse cause di natura civilistica, ereditate con l'apertura della Procedura e riferibili alle seguenti società.

NES

In NES il Commissario ereditava n. 18 cause ordinarie, affidate per la difesa agli stessi legali che avevano in precedenza assistito la società; tra queste si segnala, in particolare, la causa RE 156/2009 Tribunale di Belluno, nella quale NES è intervenuta nella procedura esecutiva immobiliare per recuperare il credito di euro 9.541 e per la quale si è in attesa della fissazione di nuovi esperimenti di vendita.

Tutte le altre cause sono state estinte o dichiarate interrotte, con trasferimento della competenza funzionale nell'ambito del riconoscimento del credito in sede di stato passivo.

Nell'ambito dei procedimenti penali (R.G. 7279/13 e 7526/13) sono stati disposti due successivi sequestri preventivi per equivalente finalizzati alla confisca dei beni riferibili al sig. Luigi Compiano. In esito a diverse

istanze della procedura, il Tribunale Penale con ordinanze del 3.10.2014 e del 31.12.2014 ha disposto la rimessione della causa al giudice civile al fine dell'accertamento della proprietà dei beni sottoposti a sequestro. È stato quindi promosso ricorso ex art. 702 bis cpc nei confronti di Luigi Compiano al fine di accertare in capo a NES la proprietà dei veicoli oggetto di sequestro. In data 1.6.2017 si è svolta la prima udienza, al termine della quale il Giudice si è riservato. Con ordinanza del 13.06.2017, il Giudice ha disposto il mutamento di rito nel rito ordinario e ha fissato l'udienza ex art. 183 c.p.c., per la data del 21.11.2017, con termine di giorni 15, per intraprendere la procedura di mediazione. La procedura di mediazione ha avuto esito negativo.

All'udienza del 21.11.2017, le parti hanno chiesto concordemente la concessione dei termini ex art. 183, c. 6, c.p.c. con decorrenza dall'1.03.2018, rinviando la causa per la decisione sulle istanze istruttorie al 24.05.2018. All'udienza del 24.05.2018 le parti si sono reciprocamente opposte all'istanza istruttoria *ex adverso* dedotte ed il Giudice si è riservato. Con ordinanza del 18.12.2018, il Giudice ha respinto l'istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dalla difesa di Compiano, autorizzato il convenuto Compiano alla produzione di documenti formati dopo la scadenza dei termini istruttori in relazione ai giudizi in corso ed ha fissato per la precisazione delle conclusioni e discussione orale ex art. 281 sexies c.p.c. l'udienza del 13.03.2019, differita successivamente 10.07.2019 e ulteriormente differita al 25.09.2019. In quest'ultima sede il Giudice ha concesso un rinvio al 15.01.2020 affinché le parti potessero addivenire ad una transazione, non raggiunta. In sede di udienza, i procuratori delle parti hanno dichiarato che il tentativo di conciliazione non ha avuto esito positivo e hanno chiesto la fissazione di una nuova udienza di discussione ex art. 281 sexies c.p.c., con termine per note scritte sino al 05.04.2020. Stante l'emergenza sanitaria, tale udienza è stata rinviata d'ufficio al 21.07.2020, con termine per note conclusive sino a 10.07.2020. A tale udienza, il Giudice ha rimesso la causa in istruttoria, assegnando termine all'attore sino al 30.09.2020 per il deposito di una nota contabile riassuntiva, con la distinzione delle singole poste ricavate dalla vendita all'asta, e termine sino al 30.10.2020 per l'esame e replica del convenuto circa la nota dimessa.

Considerata la complessità della controversia, il Giudice ha fissato ex art. 190 c.p.c. l'udienza del 05.11.2020 per la precisazione delle conclusioni, all'esito della quale ha trattenuto la causa in decisione, assegnando termini di legge per gli scritti finali.

IVC

Per IVC era pendente un'unica causa ordinaria attiva, ereditata prima dell'apertura della Procedura, relativa al pignoramento immobiliare nei confronti della società Brill Steel Srl, con improbabile recupero del credito.

ASSISTEL

Nel corso del 2018, Assistel, difesa dal prof. avv. Stefano Ambrosini, ha promosso azione avverso Sfie Srl volta ad accertare la restituzione delle somme ex art. 2033 c.c.; la causa è stata istaurata innanzi al Tribunale di Treviso al R.G. 3569/2018. In sede di udienza del 29.11.2018 il Giudice si è riservato circa le eccezioni di competenza territoriale. Con ordinanza del 22.11.2019, il Giudice dott.ssa Cecon ha dichiarato la competenza per territorio del Tribunale di Treviso e per effetto ha respinto l'eccezione di competenza sollevata dalla parte convenuta. Con la stessa ordinanza ha assegnato i termini di cui all'art. 183 c.p.c. VI comma a decorrere dal 05.12.2019.

Con ordinanza del 11.08.2020, il G.O.P. rigettava la domanda di assunzione dei testi proposti dalla convenuta e fissava l'udienza del 10.09.2020, rinviata successivamente al 17.12.2020.

Con provvedimento del 10.12.2020 il Giudice differiva l'udienza già fissata per il giorno 17.12.2020 alla nuova udienza di smistamento del 30.09.2021 per la calendarizzazione dell'udienza di precisazione delle

conclusioni.

CAUSE AMMINISTRATIVE

Tutte le cause amministrative pendenti all'apertura della Procedura, sia in NES che in IVC, sono state chiuse durante la gestione commissariale, così come meglio indicato nella Relazione Finale.

La Procedura è stata tuttavia chiamata in causa da Dorotheum GmbH nell'ambito del processo selettivo delle case d'asta per la vendita dei beni da collezione.

Con sentenza n. 00917/2016 il TAR Veneto ha accolto la tesi della Procedura, dichiarando il difetto di giurisdizione; Dorotheum GmbH ha tuttavia proposto appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Veneto e favorevole a NES.

Con successiva sentenza n. 03315/2017 del 08.06.2017, pubblicata in data 05.07.2017, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello formulato da Dorotheum, riconoscendo la correttezza dell'operato del Commissario, con compensazione delle spese.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

La gestione commissariale non ha ereditato contenziosi tributari, mentre ha subito pesanti accertamenti a seguito della verifica operata dal Nucleo della GdF di Treviso, dai quali sono scaturiti non solo i procedimenti penali, ma anche i debiti privilegiati oggetto d'insinuazione agli stati passivi delle varie società ammesse all'a.s.

L'analisi della delicata posizione fiscale in ordine agli accertamenti è stata affidata al qualificato studio legale e tributario GBA di Mestre-Venezia, al quale, nell'ottica di tutela della massa, era stato richiesto anche il preventivo parere sull'opportunità o meno di coltivare il contenzioso.

10

NES

Con riferimento alla Procedura madre NES, per gli avvisi di accertamento n. T6X03FR01499 (Ires, Irap, Iva anno 2010) - n. T6X03FR01501 (Ires, Irap, Iva anno 2011) - n. T6X03FR01502 (accertamento del reddito, Irap, Iva anno 2012), il Commissario ha ritenuto di non impugnare quanto accertato, con conseguente insinuazione al passivo dei relativi crediti. Con parere rilasciato in data 07.01.2015 lo studio GBA concludeva infatti che "alla luce di quanto fin qui evidenziato, si può concludere nel senso di ritenere che non sembra sussistere l'interesse della Procedura ad impugnare gli avvisi di accertamento in oggetto innanzi alla Commissione tributaria competente, per le ragioni sopra esposte".

IVC

Con riferimento alla società IVC, per gli avvisi di accertamento n. T6X03BL01330 (acc. reddito, Irap anno 2009) - n. T6X03BL01333 (Ires, Irap, Iva anno 2010) - n. T6X03BL01343 (Ires, Irap, Iva anno 2011) - n. T6_1455 (Ires, Irap, Iva anno 2012), il Commissario ha ritenuto di non impugnare quanto accertato, con conseguente insinuazione al passivo dei relativi crediti. Con parere rilasciato in data 07.01.2015 lo studio GBA concludeva infatti che "alla luce di quanto fin qui evidenziato, si può concludere nel senso di ritenere che non sembra sussistere l'interesse della Procedura ad impugnare gli avvisi di accertamento in oggetto innanzi alla Commissione tributaria competente, per le ragioni sopra esposte".

AUTOCOM

Autocom Srl in a.s. ha ricevuto in data 11.06.2014 gli avvisi di accertamento n. T6X03DF01099 (Ires, Irap, Iva anno 2009) - n. T6X03DF01220 (Ires, Irap, Iva anno 2010) - n. T6X03DF01229 (Ires, Irap, Iva anno 2011) - n. T6X03DF01226 (Ires, Iva anno 2012) per una contestazione complessiva (imposte e sanzioni)

pari ad euro/000 2.637.

Contro tali accertamenti sono stati presentati i ricorsi (R.G. 62/2015 ed R.G. 963/2015) avanti la Commissione Provinciale di Treviso; con sentenza del 26.09.2016 la Commissione Tributaria Provinciale (CTP) di Treviso ha integralmente accolto la difesa di Autocom, annullando l'avviso di accertamento.

Con sentenza n. 1024/2018 del 10.07.2018, depositata in data 27.09.2018, la CTR Veneto accoglieva l'appello dell'AE, riformando la decisione di primo grado, tuttavia non sui presupposti soggettivi, bensì su quelli oggettivi in punto di indetraibilità dell'Iva.

Giusta autorizzazione degli organi della procedura, il commissario straordinario in data 27.05.2019 veniva autorizzato a non impugnare la sentenza della CTR Veneto ed aderire all'istituto della "chiusura liti", sciogliendo così la riserva ed ammettendo in via definitiva il credito dell'AE per il minor importo che sarà definito in sede di istanza, provvedendo altresì al pagamento diretto a favore dell'Agenzia dell'Entrate entro la fine del mese di maggio 2019 (termine ultimo definito dalla chiusura liti).

In ottemperanza alla suddetta autorizzazione, il commissario straordinario ha depositato istanza di rimborso del credito Iva maturato ante e post procedura nonché di restituzione dell'Iva versata in sede di vendita dei beni da collezione. Nel corso del secondo semestre 2020 è stato rimborsato il credito Iva maturato ante e post procedura, al netto della compensazione di debiti erariali per euro 82 mila. A seguito del rimborso dell'Iva ordinaria, l'Agenzia dell'Entrate ha comunicato il diniego della restituzione dell'Iva versata in sede di vendita dei beni da Collezione.

Il Commissario Straordinario era stato autorizzato dal Comitato di Sorveglianza, nel caso di rimborso dell'Iva ordinaria, a rinunciare alla richiesta della restituzione dell'Iva relativa ai beni da Collezione.

OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO

Anche nel semestre di riferimento la liquidazione commissariale è stata interessata dalla pendenza di alcune cause per opposizione allo stato passivo, di particolare rilevanza e delicatezza, collegate principalmente alle giacenze di materialità monetaria rinvenute presso i caveaux. Per la difesa delle principali cause in opposizione la Procedura si avvale dell'assistenza legale del prof. avv. Bruno Inzitari di Milano, nominato dal Tribunale di Treviso con provvedimento del 08.11.2013.

11

NES

Ad oggi risultano pendenti n. 10 posizioni; n. 4 posizioni riferibili a Iper Montebello Spa, Nuova Sidap Srl, Autogrill Spa e SGM Distribuzione Srl (già Unieuro) sono state oggetto di udienza pubblica presso la Suprema Corte di Cassazione il giorno 08.09.2020.

AUTOCOM

Le cause in opposizione allo stato passivo di Autocom sono ad oggi tutte definite; lo stato passivo di Autocom risulta pertanto definitivo, non pendendo ulteriori controversie.

In data 06.06.2019, il Giudice Delegato ha sciolto la riserva del cronologico n. 10 dello stato passivo di Autocom Srl, a seguito dell'adesione alla procedura delle liti pendenti di cui D.L. 119/2018, con l'esclusione degli interessi e delle sanzioni ammesse in via condizionale. Nel corso del presente semestre inoltre è stata sciolta la riserva relativa al cronologico n. 6 riferibile a BNP Paribas Lease Group Spa con ammissione definitiva in via chirografaria per euro 543.141 e pertanto con l'esclusione del residuo credito di euro 927.750.

IVC

Ad oggi lo stato passivo di IVC risulta definitivo, essendo definite tutte le cause di opposizione.

Per ciascuna società, negli allegati prospetti previsti dal DM 19 luglio 2016, si riporta il dettaglio delle cause in corso.

2.3 – I riparti di NES, IVC e AUTOCOM

Nel secondo semestre 2020 non sono stati eseguiti alcuni riparti; fino alla data di riferimento della presente relazione sono stati effettuati n. 6 riparti a favore dei creditori IVC, n. 5 riparti a favore dei creditori Autocom e n. 7 riparti a favore dei creditori di NES; in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19 luglio 2016 e della relativa circolare ministeriale, in allegato sono riassunti, per ciascuna società, i riparti effettuati.

NES

Nel mese di luglio 2015 e nel mese di giugno 2017 sono stati eseguiti il 1° e il 2° riparto parziale della procedura, che hanno visto il pagamento di complessivi euro 9.333.436 a favore dei seguenti creditori:

- Prededucibili nella misura integrale (100%) per complessivi euro 983.711;
- Privilegiati Ipotecari (Banca di Credito Cooperativo del Veneziano) nella misura parziale (20,10%) per complessivi euro 204.879;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 6.288.471;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 487.657;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 3 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 7.746;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 388.759;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 e 5-ter cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 423.681;
- Privilegiati ex art. 2753 cod. civ., nella misura parziale (11,6%) del credito e nella misura integrale (100%) della sussidiarietà, per complessivi euro 548.532.

I riparti sono stati completamente eseguiti, tenuto conto che per l'unico creditore irreperibile (cron. 815 per nominali euro 16.213,15) la relativa somma è stata oggetto di apposito accantonamento.

Nel mese di marzo 2018 e nel mese di giugno 2018 sono stati eseguiti rispettivamente il 3° riparto parziale ed il 4° riparto parziale di NES, che hanno visto il pagamento di complessivi Euro 1.622.270 a favore dei seguenti creditori:

- Privilegiati Ipotecari (Banca di Credito Cooperativo del Veneziano) nella misura parziale (8,58%) per complessivi euro 74.042;
- Privilegi Immobiliari (Equitalia Nord Spa) con collocazione al 4° grado nella misura integrale (100%), per complessivi euro 184;
- Privilegiati ex art. 2751 bis n. 1 cod. civ. relativamente alla rivalutazione sul TFR fino alla cessazione del rapporto, nella misura integrale (100%) per complessivi euro 13.567;
- Privilegiati ex art. 2751 bis n. 1 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 52.520 attinenti la sentenza di condanna nel giudizio promosso dal sig. Panizzolo avverso la NES;
- Privilegiati ex art. 2753 c.c. nella misura parziale (28,3%) e nella misura ulteriore del 10,57% della sussidiarietà, per complessivi euro 1.481.956.

Nel mese di maggio 2019 è stato eseguito il 5° riparto parziale di NES, che ha visto il pagamento di complessivi euro 689.519 a favore dei seguenti creditori:

- Privilegiati Ipotecari (Banca di Credito Cooperativo del Veneziano) nella misura parziale (0,75%) per

complessivi euro 5.526;

- Privilegiati ex art. 2753 c.c. nella misura parziale (23,70%) per complessivi euro 683.992,91.
Nei primi giorni del mese di settembre 2019 è stato eseguito il 6° riparto parziale di NES per complessivi euro 4.137.286,53 a favore dei seguenti creditori:

- Privilegiati Ipotecari (Banca di Credito Cooperativo del Veneziano) nella misura parziale (2,91%) per complessivi euro 30.672;
- Privilegiati ex art. 2753 c.c. nella misura integrale del 100% per complessivi euro 2.201.683;
- Privilegiati ex art. 2756 c.c. nella misura parziale al 47,01% per la società Beschi Sandro Snc e pari al 6,69% per la società Officine Michieletto Srl il tutto per complessivi euro 2.846;
- Privilegiati ex art. 2758 c.c. comma I e comma II nella misura integrale del 100% per complessivi euro 1.290;
- Privilegiati ex art. 2759 c.c. nella misura integrale del 100% per complessivi euro 198.822;
- Privilegiati ex art. 2754 c.c. nella misura integrale del 100% per complessivi euro 411.782;
- Privilegiati ex art. 2764 c.c. comma III nella misura integrale del 100% per complessivi euro 54.688;
- Privilegiati ex art. 2752 c.c. nella misura parziale pari al 13,59% per complessivi euro 1.235.502.

In esecuzione alla transazione autorizzata dagli organi della procedura in data 25.07.2019 sono state restituite a favore di Banca Intesa San Paolo Spa giacenze monetarie per complessivi euro 3.110.000.

Nel mese di ottobre 2020 è stato eseguito il 7° riparto parziale che ha visto il pagamento di complessivi euro 1.035.055,18 a favore dei seguenti creditori:

- Privilegiati Ipotecari (Banca di Credito Cooperativo del Veneziano) nella misura parziale (0,45%) per complessivi € 4.718,17;
- Privilegiati ex art. 2756 c.c. nella misura parziale rispettivamente pari al 45,09% per la società Beschi Sandro Snc e pari al 3,65% per la società Officine Michieletto Srl integrale per complessivi € 1.451,92;
- Privilegiati ex art. 2752 co. 1 c.c. nella misura parziale (13,10%) per complessivi € 1.028.885,08.

IVC

Nel secondo semestre 2015, nel primo semestre 2016, nel mese di marzo 2017 e nel mese di dicembre 2017, sono stati presentati riparti parziali (complessivamente n. 4) che hanno visto il pagamento per complessivi euro 4.859.669 e a favore dei seguenti creditori:

- prededucibili nella misura integrale (100%) per complessivi euro 20.570 oltre interessi e rivalutazione;
- privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 1.327.696 oltre interessi e rivalutazione, salvo conguagli derivanti dalle cessioni come sopra esposte;
- privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 169.336 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 1.237 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2753 (gr. 1°) cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 2.565 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2752 (gr. 18°) cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 572.912 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2752 (gr. 19°) cod. civ. nella misura parziale (37,55%) per complessivi euro 2.752.075 oltre interessi.

Nel corso del primo semestre 2019 è stato eseguito il 5° riparto parziale che ha visto il pagamento di

complessivi euro 248.422 a favore dei creditori privilegiati ex art. 2752 (gr 19°) nella misura parziale (5,43%).

Nel mese di dicembre 2020 è stato eseguito il 6° riparto parziale che ha visto il pagamento dei creditori privilegiati ex art. 2752 (gr. 19°) nella misura parziale del 4,91% per complessivi euro 212.374,67 comprensivo di interessi. L'ammontare soddisfatto ai creditori privilegiati ex art. 2752 cod. civ. (grado 19°) dopo l'esecuzione del 6° riparto è pari al 43,84% dell'intero credito ammesso.

Il pagamento del 6° riparto parziale è intervenuto con le seguenti modalità: quanto ad euro 191.000 mediante compensazione con l'Iva a credito anno 2019 mediante l'utilizzo del F24 Ruol (il curatore ha apposto il visto di conformità in sede di dichiarazione Iva relativa all'anno 2019) e quanto ad euro 21.374,67 a mezzo bonifico bancario a favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione Spa.

AUTOCOM

Nel mese di maggio 2017 è stato eseguito il 1° riparto parziale di Autocom Srl che ha visto il pagamento complessivo per euro 1.000.000 a favore dei seguenti creditori:

- Prededucibili nella misura integrale (100%) per complessivi euro 128.306;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 20.632;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 1.989;
- Privilegiati ex art. 2752, co. 2, cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 32.728, con la precisazione che tale pagamento riguarda i crediti non sottoposti a condizione sospensiva (di cui al contenzioso pendente con l'Agenzia delle Entrate);
- Privilegiati ex art. 2752, co. 3, cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 208.797;
- Chirografari nella misura parziale (17,70%) per complessivi euro 607.547.

Nel mese di giugno 2019 è stato eseguito il 2° riparto parziale di Autocom Srl che ha visto il pagamento nella misura parziale (21,23%) dei creditori chirografari per complessivi euro 342.678,48 e l'accantonamento a favore di BNP Paribas Lease Group Spa per euro 256.962,85.

A seguito dell'adesione alle liti pendenti, giusta autorizzazione del MISE del 27.05.2019, si è provveduto a corrispondere a favore del creditore di cui al cronologico n. 10 dello stato passivo, l'importo di euro 1.198.416,00. Il pagamento è stato effettuato in data 27.05.2019 ed ha avuto ad oggetto esclusivamente l'imposta con l'esclusione definitiva dallo stato passivo dei crediti ammessi in via condizionale per sanzioni e per interessi (il tutto pari ad Euro 1.230.155,42).

Nel mese di giugno 2019, a seguito dell'adesione alle liti pendenti, è stato depositato il 3° riparto parziale che è stato eseguito nel mese di luglio avente ad oggetto il pagamento dei creditori chirografari nella misura parziale (44,96%) per complessivi euro 1.000.413, di cui euro 428.704,68 a favore di BNP Paribas Lease Group Spa sono state accantonate. A seguito dell'autorizzazione del GD allo scioglimento della riserva del cronologico n. 6 le somme accantonate nel secondo e terzo riparto pari a complessivi euro 685.668 a favore di BNP Paribas Lease Group Spa sono state svincolate e a congruaggio della percentuale già corrisposta nel 2° e 3° riparto a favore dei creditori chirografari, nei primi giorni di novembre è stato eseguito un bonifico a favore del creditore per euro 88.998.

A seguito dello scioglimento della riserva è stato depositato il 4° riparto parziale eseguito in data 19 dicembre 2019. Il riparto ha avuto ad oggetto il pagamento a favore dei creditori chirografari e privilegiati degradati in chirografo nella misura parziale del 27,27% per complessivi euro 683.081.

Nel mese di ottobre, a seguito del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, rilasciato in data 31.07.2020, è stato eseguito il 5° riparto della procedura che ha visto il pagamento a favore dei creditori

chirografari, compresi i creditori privilegiati degradati, nella misura parziale del 6,39% del credito ammesso, per un importo complessivo di euro 160.015,01.

A seguito dell'esecuzione del V riparto, i creditori chirografari e quelli privilegiati degradati sono soddisfatti nella misura complessiva del 97,97% del credito ammesso al passivo.

2.4 – Vigilanza ex art. 63, co. 2, d.lgs. 270/99

Con il 2° semestre 2016 si è concluso l'obbligo di rendicontazione ex art. 63, co. 2, d.lgs. 270/99 in ordine alla cessione dei complessi aziendali; come meglio esposto nelle precedenti relazioni, non sono state rilevate violazioni degli impegni previsti contrattualmente in capo a Sicuritalia Spa, né alcuna violazione degli accordi sindacali. L'acquirente ha infatti mantenuto i livelli occupazionali previsti, incrementando gli stessi e quindi mantenendo vivi i rami aziendali acquisiti. Nel mese di settembre 2017, il Commissario ha restituito a Sicuritalia la fidejussione rilasciata a garanzia degli adempimenti previsti nel contratto di cessione.

2.5 – L'attività liquidatoria

È continuata l'attività recuperatoria dei crediti commerciali, affidata ad AT Advancing Trade, come autorizzato nel Programma integrato; il recupero del credito, eccetto per le posizioni affidate ai legali, sta proseguendo residuando poche posizioni a fronte di una massa iniziale frazionata in migliaia di posizioni, per la quasi totalità di importo inferiore a euro 1.000.

Alla data odierna, tutti i contratti di locazione passiva sono stati risolti. Nel corso del secondo semestre 2020, è stato liberato e riconsegnato al locatore l'immobile sito a Silea, Via Belvedere, immobile adibito ad archivio documentale di tutte le procedure, per il quale, nel mese di marzo 2020 è stata inviata la disdetta.

15

2.6 – L'Ufficio della procedura e i consulenti

In conformità a quanto indicato nel Programma, stante l'assenza di dirigenti e di responsabili nell'area amministrativa e finanziaria, al fine di contenere i costi, la gestione commissariale non ha istituito alcun specifico ufficio di procedura; nel segno dell'economicità e della riservatezza di talune attività, è stata infatti utilizzata, in modo continuativo e sistematico, buona parte della struttura del Commissario (collaboratori, colleghi, personale dipendente, ecc.), la quale ha prestato l'intensa attività in modo non retribuito, ritenendosi che tale attività venga ricompresa nel compenso del Commissario.

Collaborano sistematicamente nell'attività commissariale, con spese a totale carico del Commissario, i colleghi di studio di quest'ultimo, dott.ssa Sonia Bettiol, dott. Nicolò Ciani Bassetti e avv. Maria Rosa Bordignon, nonché buona parte dello staff amministrativo e di segreteria.

Fino alla data del 30.06.2016 è stato mantenuto attivo l'ufficio di Treviso, via Roma n. 20, sede legale ed amministrativa della società, ove era stata archiviata anche parte della documentazione contabile e giuslavoristica degli ultimi anni, necessaria per il recupero dei crediti commerciali, per la risoluzione delle problematiche relative agli ex dipendenti, nonché relativa ai rapporti oggetto di contenzioso; tale documentazione è stata in parte trasferita presso l'archivio di Silea (a seguito della liberazione dell'immobile di Silea tutta la documentazione contabile e/o amministrativa delle società del gruppo risulta depositata presso la società Venetarchivi Sas) e in parte presso lo studio del Commissario.

I servers e il sistema operativo AS400, in precedenza situati presso la sede, sono stati virtualizzati e trasferiti presso un *datacenter*, con abilitazione all'accesso remoto agli archivi.

A decorrere dal 01.01.2016, la contabilità di ciascuna società è gestita dal Commissario utilizzando la piattaforma Falco/Zucchetti, al fine di permettere una più facile gestione dei riparti e un contenimento dei costi di procedura.

In aderenza agli atti d'indirizzo di cui alla Circ. Min. n. 0111808 del 01.09.2010, si precisa inoltre che, anche nel periodo in considerazione, il Commissario non si è avvalso né di *advisors*, né di coadiutori per l'assistenza delle attività liquidatorie, nè per la selezione dei soggetti acquirenti; il Commissario si è tuttavia avvalso di alcuni professionisti, quali:

- Istituto Vendite Giudiziarie (IVG) di Treviso, già autorizzato dal giudice delegato nella fase giudiziale, per la stima asseverata ex art. 62 d.lgs. 270/99 dei beni mobili (diversi dai beni da collezione) e per la gestione delle gare competitive di vendita degli stessi;
- Aste 33 Srl per la stima e la vendita di alcuni beni mobili, giusta autorizzazione al Programma Integrato;
- prof. avv. Bruno Inzitari, già autorizzato dal giudice delegato nella fase giudiziale, per l'assistenza sulle varie complesse problematiche collegate ai rapporti con gli Istituti di credito, ai depositi di materialità monetaria, alle connesse problematiche relative alla restituzione/rivendicazione di beni appresi dalla Procedura, alla correlata soluzione dei conflitti tra i sequestri per confisca equivalente, operati dalla Procura di Treviso, nonché per l'obbligatoria difesa nelle principali opposizioni allo stato passivo.
L'avv. Inzitari è stato altresì nominato quale difensore della NES nel giudizio volto ad accertare la proprietà dei beni oggetto di sequestro nelle revocatorie bancarie connesse ai prelievi dai caveaux e nelle rivendiche bancarie nonché per il ricorso avverso il provvedimento della Corte d'Appello per il rimborso delle spese anticipate dalla Procedura per i sequestri. E' stato altresì autorizzata la nomina in sede di appello alle sentenze emesse dal Tribunale di Treviso in primo grado in merito alle rivendiche promosse da NES verso i depositari, in cui questa ultima è risultata soccombente;
- prof. avv. Francesco Mucciarelli di Milano, già autorizzato dal giudice delegato nella fase giudiziale, per le difese in sede penale e, in collaborazione con il prof. avv. Bruno Inzitari, per la correlata soluzione di conflitti tra i sequestri per confisca equivalente, operati dalla Procura di Treviso, nonché per la costituzione di parte civile nei procedimenti penali R.G. 7279/13, 7631/14, 1223/15 in corso;
- avv. Paolo Neri (studio Domenichelli) di Padova per il contenzioso amministrativo promosso da Dorotheum GmbH;
- avv. Renato Pastorelli di Treviso per la dovuta difesa contro l'impugnativa della sentenza di insolvenza di Autocom Srl promossa dal sig. Luigi Compiano; l'avv. Pastorelli è stato altresì nominato per l'assistenza di NES avverso il ricorso in opposizione allo stato passivo promosso dal sig. Giancarlo Genitrini;
- avv. Mauro Bonato, quale domiciliatario del prof. avv. Mucciarelli; l'avv. Bonato è stato inoltre nominato quale difensore nel giudizio di opposizione al decreto di condanna penale promosso dalla sig.ra Manuela Gorghetto nonché quale difensore di NES nel giudizio volto ad accertare la responsabilità civile nel procedimento penale di bancarotta;
- avv. Michele Malcangio per l'obbligatoria difesa in alcune minori opposizioni allo stato passivo, per l'azione legale di recupero di alcuni crediti e per la difesa di alcune controversie legali;
- avv. Paolo Ferraresi per la difesa giudiziale in alcune cause giuslavoristiche pendenti;
- avv. Sandro Grandese per la necessaria difesa giudiziale di NES promossa dal dirigente dott. Pierugo Gambiera; il Comitato di Sorveglianza con verbale del 19.11.2020 ha autorizzato a confermare l'avv.

- Grandese per l'assistenza della procedura nel giudizio in appello promosso dal dott. Gambiera;
- avv. Gianluca Toppan e avv. Marialaura Triches per l'attività di recupero giudiziale di alcuni crediti commerciali;
 - Studio Massarutto, già nominato dal Tribunale, quale consulente del lavoro per l'emissione dei cedolini paga e per i relativi adempimenti giuslavoristici, tra cui gli adempimenti connessi alle anticipazioni del Fondo Garanzia e l'attivazione del Fondo Tesoreria Inps a favore dei dipendenti e/o delle società finanziarie cessionarie dei crediti. Lo Studio Massarutto ha elaborato anche i cedolini paga relativi al 2° riparto parziale eseguito nel primo semestre 2017 (n. 796 posizioni), nonché gli ulteriori cedolini relativi al 4° riparto parziale (giugno 2018);
 - prof. avv. Stefano Ambrosini, quale legale della società Assistel nell'attività giudiziale volta a ottenere il giudizio sull'inesistenza (o, comunque, l'invalidità) dei titoli di pagamento a favore della società Sfie Sas e, quindi, per il recupero dell'importo di euro 280.200,00 (oltre interessi e accessori), nonché per l'assistenza in tutte le successive fasi di giudizio, comprese quelle monitorie e/o esecutive che dovessero rendersi a tal fine necessarie;
 - lo Studio GBA di Mestre, quale legale nel contenzioso tributario avverso l'accertamento dell'Agenzia dell'Entrate nei confronti di Autocom Srl, nonché, sempre per conto di Autocom, è stato richiesto un parere *pro veritate* finalizzato a valutare la convenienza dell'impugnazione della sentenza emessa dalla CTR in Cassazione e/o all'adesione alla pace fiscale. Lo Studio GBA è stato altresì incaricato di procedere alla richiesta del rimborso dell'Iva versata in sede di vendita dei beni da collezione.

2.7 – La pubblicità delle informazioni della Procedura

Nell'ottica della massima trasparenza e in ottemperanza alla prassi adottata dal Tribunale di Treviso, allo scopo di permettere a tutti i potenziali interessati di prendere visione dell'attività di gestione commissariale, oltre al sito istituzionale www.fallimentitreviso.com risulta ancora attivo il sito www.asnes.it.

I suddetti siti internet sono stati utilizzati dalla gestione commissariale come strumento principale e privilegiato per la diffusione e la pubblicizzazione degli atti e delle informazioni inerenti la procedura nei confronti dei creditori e dei terzi a qualunque titolo interessati, non essendo necessaria alcuna *password* per l'accesso alle informazioni e ai dati.

La consultazione di alcuni documenti riservati ai soli creditori, pubblicati sul sito www.fallimentitreviso.com, necessita di *password* assegnata in modo specifico a ciascun creditore.

Attraverso la gestione dei suddetti siti, la gestione commissariale ha assicurato:

- la pubblicizzazione dei bandi di gara per la cessione dei complessi aziendali e dell'attività di cessione dei beni facenti parte del patrimonio residuo delle società in AS;
- la diffusione delle informazioni nei confronti dei creditori e dei dipendenti;
- l'affidamento degli incarichi professionali e di consulenza di competenza della Procedura, relativi al periodo in questione, ai sensi dell'art. 15-bis, co. 1, d.lgs. 33/2013 (c.d. "Amministrazione Trasparente");
- aggiornamenti dello stato passivo e quanto necessario ai fini della formazione dello stesso.

Sui siti sono inoltre consultabili tutti i provvedimenti ministeriali di ammissione alla procedura delle società del gruppo NES/Compiano, nonché le sentenze del Tribunale di Treviso dichiarative dello stato di insolvenza delle stesse società.

Sono inoltre accessibili, ove possibile in considerazione delle ragioni di riservatezza, alcuni dei principali

documenti redatti dalla gestione commissariale, corredati degli allegati.

La massima trasparenza dell'attività del Commissario è stata inoltre assicurata dalla possibilità di consultazione delle relazioni periodiche nella loro versione integrale.

La pubblicazione in forma integrale dei singoli bandi e la pubblicità delle singole aste è stata effettuata, sia sul sito del Tribunale di Treviso (www.fallimentitreviso.com), nonché sui quotidiani, in coerenza con il dettato dell'art. 62, co. 2, d.lgs. 270/99 e con i principi e i criteri impartiti dal Ministero, basati sull'omogeneità, sulla trasparenza e sull'imparzialità delle procedure di alienazione dei beni, indirizzando la pubblicità verso una determinata categoria di offerenti da individuare, anche in ragione della tipologia, del valore e dell'appetibilità dei beni da alienare.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 83/2012 e in ottemperanza alla Circ. Min. n. 0022341 del 11.02.2013, tutte le diverse comunicazioni ai creditori, sia in ordine alla loro posizione creditoria che in ordine ai pagamenti o piani di riparto, ovvero dei vari accordi sindacali, sono state effettuate direttamente a mezzo pec (ove esistente), ovvero per raccomandata o per altri canali aziendali.

La gestione commissariale ha altresì adempiuto ai propri doveri di informativa ed allo scambio di informazioni con molteplici istituzioni pubbliche, enti locali, organizzazioni sindacali, prefetture, organi di polizia (anche tributaria), fornendo notizie e delucidazioni sugli sviluppi dell'attività della Procedura ove necessario o richiesto.

Si segnala con riferimento al sito internet della procedura www.asnes.it, la cui gestione è affidata alla società Artematika, che nonostante le plurime richieste di aggiornamento inviate dall'ufficio del commissario straordinario alla società incaricata della gestione, nessun aggiornamento è stato effettuato.

Nel corso del secondo semestre 2020, il commissario è riuscito ad aggiornare finalmente il sito internet ed ha affidato l'incarico di gestione dello stesso alla società Web'n Go Srl di Dosson.

Le relazioni semestrali che non sono state caricate sul sito internet sono comunque disponibili sia nell'area creditori del sito www.fallimentitreviso.com che presso il Registro delle Imprese.

§ 3

LA LIQUIDAZIONE DEI BENI

3.1 – Attività svolta in NES

COMPONENTE MOBILIARE

Come recepito ed autorizzato nel relativo Programma, le gare competitive si sono svolte in più fasi, in quanto, qualora il primo esperimento d'asta fosse stato deserto, si procedeva con successivi esperimenti d'asta con abbattimento del prezzo base ai sensi dell'art. 591 c.p.c.

In conformità a quanto previsto e indicato nel Programma Integrato, sono stati fino ad oggi tenuti esperimenti d'asta nelle date del 11.12.2013 – 20.01.2014 – 27.02.2014 – 21.03.2014 – 14.04.2014 – 06.05.2014 – 15.05.2014 – 16.06.2014 – 07.07.2014 – 17.07.2014 – 01.10.2014 – 23.04.2015 – 05.06.2015 – 06.07.2015 – 17.07.2015 – 24.07.2015 – 28.09.2015 – 09.10.2015 – 19.10.2015 – 20.11.2015 – 04.12.2015 – 18.02.2016 – 03.03.2016 – 08.03.2016 – 30.03.2016 – 14.04.2016 – 16.06.2016 – 15.09.2016 – 13.10.2016 – 21.10.2016 – 26.10.2016 – 28.10.2016 – 1/2.11.2016 – 13.12.2016 – 18.01.2017 – 13.02.2017 – 24.03.2017 – 07.04.2017.

Le vendite di tali beni, fondamentali per il reperimento delle risorse finanziarie, hanno riguardato n. 215 beni mobili registrati, stimati per complessivi euro 777.100, con un valore realizzato di complessivi euro 1.079.564; la gestione dismissiva, mediante gare competitive opportunamente pubblicizzate, ha quindi

permesso di realizzare valori pari al 139% di quanto inizialmente stimato.

Oltre, agli autoveicoli, sono stati posti in vendita ulteriori beni mobili (carrelli elevatori, gruppi elettrogeni, transpallet, penne, mobili, quadri, flipper, materiale da officina meccanica, n. 30 mc di mobili e macchine per ufficio, ecc.) stimati complessivamente in euro 79.302, con un valore realizzato di complessivi euro 83.341; la gestione dismissiva ha quindi permesso di realizzare valori nella misura del 105% di quanto inizialmente stimato.

La conferma del valore realizzato a posteriori, superiore al valore di stima, induce a ritenere attendibili le stime effettuate dagli ausiliari della Procedura.

Giusta autorizzazione degli organi della Procedura, nel mese di luglio 2016 sono stati consegnati alla casa d'asta Meeting Art Srl di Vercelli tutti i vasi della collezione Venini (detenuti congiuntamente con Autocom); la casa d'asta ha provveduto ad indire la gara competitiva nelle date 1/2.11.2016, in esito alla quale tutti i beni sono stati venduti. A fronte di una perizia di stima di euro 7.550, sono stati realizzati complessivi euro 11.850, con un incremento pari al 57% rispetto ai valori di stima.

La collocazione onerosa di alcuni automezzi, nonché dello stato in cui si trovavano (inutilizzati e fermi già da diverso tempo nei parcheggi delle diverse sedi aziendali e presso le autofficine per le eventuali riparazioni), ha giustificato la demolizione di n. 36 automezzi; la decisione è stata intrapresa per ragioni di economicità e comunque in forza delle perizie di stima, dei costi di trasporto dalle sedi secondarie a Treviso, nonché dei preventivi richiesti per le riparazioni. Il processo di derelizione risulta comunque conforme al Programma approvato (§ 7.7).

A seguito delle dimissioni dell'archivio Pontini, nel mese di giugno 2020 sono stati chiamati in asta i beni funzionali allo spostamento della documentazione cartacea: trattasi di un muletto nonché di diverse ceste e carrelli. Il valore dei beni è stato stimato da Aste 33 in euro 900,00. In sede di asta sono stati aggiudicati ad euro 2.400,00.

Per come già evidenziato nella relazione al 30.06.2020, tutti i beni mobili sono stati realizzati.

COMPONENTE IMMOBILIARE

Fermo quanto già esposto nelle precedenti Relazioni, con riferimento all'attività liquidativa degli immobili detenuti da NES all'apertura della Procedura si ricorda che, come recepito ed autorizzato nel relativo Programma, le gare competitive si sono svolte in più fasi, giusta autorizzazione ad avvalersi del soggetto specializzato IVG di Treviso, il quale ha proceduto a bandire le singole aste (in uno o più lotti), con riduzione del prezzo base sulle aste successive.

Con specifica autorizzazione ministeriale del 10.06.2015 (prot. 0087752), è stata autorizzata la vendita di tutti gli immobili appresi alla Procedura NES, costituita da n. 12 lotti, per un prezzo base d'asta pari a quello di stima, per complessivi euro 7.199.000 ripartiti come segue.

- Lotto 1: immobile industriale in Treviso, via IV Novembre	€	521.000
- Lotto 2: deposito/autorimessa in Silea, via Lanzaghe	€	125.000
- Lotto 3: immobile ad uso Istituto di credito in Treviso, via IV Novembre	€	386.000
- Lotto 4: immobile ad uso direzionale in Treviso, via Roma n. 20	€	174.000
- Lotto 5: appezzamenti di terreno con potenziale edificatorio in Villorba	€	129.363
- Lotto 6: immobile uso direzionale in Treviso, via Roma n. 20	€	241.000
- Lotto 7: immobile ad uso caveau e deposito in Silea	€	1.912.000
- Lotto 8: immobile ad uso caveau e sala conta in Spini di Gardolo (TN), via Praga	€	802.000
- Lotto 9: immobile ad uso caveau e sala conta in Trieste, via Caboto	€	622.000

- Lotto 10: immobile ad uso caveau e sala conta in Staranzano (GO), via Deledda	€	1.079.000
- Lotto 11: immobile ad uso caveau e sala conta in Verona, via Lussemburgo	€	951.000
- Lotto 12: immobile ad uso magazzino e ufficio in Laives (BZ), z.p. Vurza	€	286.000
TOTALE	€	7.198.000

L'autorizzazione prevedeva l'esecuzione, da parte del soggetto specializzato IVG, di n. 6 esperimenti d'asta da eseguirsi in serie, con date già prefissate e con la pubblicazione dell'avviso sui quotidiani "Il Corriere del Veneto", "Il Gazzettino" e "La Tribuna di Treviso", procedendo di volta in volta con successivi ribassi del prezzo base d'asta nella misura del 20% rispetto all'ultimo prezzo a base d'asta.

I primi tre esperimenti tenutisi nei giorni **17.07.2015**, **12.10.2015** e **14.12.2015** sono andati deserti; nel corso del primo semestre 2016 venivano invece tenuti i seguenti esperimenti d'asta:

- **15.02.2016** – in tale sede veniva aggiudicato **n. 1 lotto: lotto n. 9** - immobile sito a Trieste, Via Cabotto per il prezzo di euro 318.500; giusta autorizzazione del MISE n. 0098596 del 08.04.2016, l'immobile veniva trasferito con atto notarile in data 15.04.2016;
- **18.04.2016** – venivano aggiudicati **n. 4 lotti: lotto n. 1** - immobile industriale sito a Treviso, Viale IV Novembre per il prezzo di euro 213.402; **lotto n. 3** – immobile ad uso Istituto di Credito sito a Treviso, Viale IV Novembre n. 80 per il prezzo di euro 221.000; **lotto 6** – immobile ad uso direzionale sito in Treviso, Via Roma n. 20 (1° piano) per il prezzo di euro 99.000; **lotto 12** – immobile ad uso ufficio e magazzino sito in Laives, Zona Industriale Vurza per il prezzo di euro 130.390; giusta autorizzazione del MISE n. 0145213 del 25.05.2016, tutti gli immobili sono stati trasferiti con atti notarili in data 31.05.2016 e 01.06.2016;
- **20.06.2016** – venivano aggiudicati **n. 3 lotti: lotto 4** – Immobile ad uso direzionale sito a Treviso, Via Roma n. 20 (piano ammezzato) per il prezzo di euro 72.000; **lotto 8** – immobile ad uso caveaux sito in Spini di Gardolo (TN), via Praga n. 20 al prezzo di euro 262.810; **lotto n. 11** – immobile caveaux sito in Verona, Via Lussemburgo per il prezzo di euro 312.000. Per tali immobili il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole alla cessione in data 07.07.2016 e, giusta autorizzazione del MISE n. 0228647 del 08.07.2016, tutti i lotti sono stati trasferiti con atto notarile in data 29.07.2016.

20

Con riferimento agli immobili rimasti non aggiudicati successivamente all'esaurimento dei n. 6 esperimenti d'asta in precedenza autorizzati, con l'istanza n. 016M del 20.05.2016 (in sede di Programma Integrato ex art. 86 d.lgs. 270/99) il Commissario richiedeva ed otteneva apposita autorizzazione per procedere alla loro vendita direttamente, chiamando le gare competitive non più presso IVG, bensì presso il notaio dott. Paolo Talice di Treviso.

Pertanto, in forza dell'autorizzazione del MISE del 19.09.2016 (prot. 0291674), il Commissario procedeva ad indire un nuovo esperimento d'asta per il giorno 26.10.2016, riducendo del 25% il prezzo base d'asta rispetto all'ultimo esperimento del 20.06.2016:

- in data **26.10.2016** – in tale sede veniva aggiudicato **n. 1 lotto: lotto n. 2** - deposito/autorimessa in Silea, via Lanzaghe per il prezzo di euro 40.550; giusto provvedimento del MISE del 18.11.2016 (prot. 0363778), l'immobile veniva trasferito con atto notarile in data 21.12.2016.

Relativamente agli immobili ancora invenduti, il MISE autorizzava il Commissario a riconvocare l'asta per il giorno **06.12.2016**, nonché, nel caso di esperimento ulteriormente negativo, a riconvocare i successivi esperimenti riducendo di volta in volta il prezzo base del 25%. In data 06.12.2016 l'asta ha avuto esito

negativo e, pertanto, sono stati chiamati i nuovi esperimenti come segue:

- in data **30.01.2017** – in tale sede veniva aggiudicato **n. 1 lotto: lotto n. 10** – immobile ad uso caveau e sala conta in Staranzano (GO), via Deledda per il prezzo di euro 149.180; con autorizzazione del MISE del 08.03.2017 (prot. 0085587) l'immobile è stato successivamente trasferito con atto notarile in data 22.03.2017;
- in data **27.03.2017** – è stato aggiudicato **n. 1 lotto: lotto n. 5** – appezzamenti di terreno con potenziale edificatorio in Villorba per il prezzo di euro 13.527; con successiva autorizzazione del MISE del 26.04.2017 (prot. 0158202) l'immobile è stato trasferito con atto notarile in data 13.06.2017;
- in data **16.05.2017** – è stato aggiudicato **n. 1 lotto: lotto n. 7** – immobile ad uso caveau e deposito di Silea (TV) per il prezzo di euro 148.648; con autorizzazione MISE del 28.06.2017 (prot. 0264913) il compendio immobiliare è stato trasferito con atto notarile in data 29.06.2017.

Tutti gli immobili appresi all'attivo di NES Spa venivano pertanto venduti in più momenti ed entro la data del 30.06.2017, con numerose aste al ribasso. La forte riduzione del prezzo di aggiudicazione rispetto al valore di stima trova la propria motivazione principale nella specificità dei beni appresi all'attivo di NES che, in un particolare contesto di crisi dell'attività di raccolta e contazione della materialità monetaria presso le banche, ha comportato, a posteriori, a dover ritenere sovrastimati i valori iniziali (dell'ing. De Angeli di Treviso) rispetto all'assorbimento che il mercato, ridotto a pochi players, poteva permettersi.

La maggior parte degli immobili si riferiva infatti a strutture specifiche, ad uso esclusivo di caveaux, ovvero ad adattamenti per la logistica di tale attività, caratterizzate da un layout interno e da strutture in condizioni difficilmente recuperabili senza consistenti interventi (con conseguenti maggiori costi).

Il periodo che ha visto la crisi del Gruppo NES/Compiano (e di altri operatori dello stesso settore) sono stati infatti caratterizzati da un radicale cambiamento delle modalità di raccolta e di gestione delle giacenze materiali, oltre che da una contrazione dell'attività per le restrizioni sul contante, per cui i competitors (ancora non intaccati dalla crisi) si erano precedentemente organizzati diversamente, realizzando strutture in sostituzione a quelle utilizzate fino a quel momento, anticipando scelte strategiche indirizzate verso economie di scala, con la creazione di caveaux più moderni.

Tali operatori, che, quindi, già disponevano o stavano realizzando proprie strutture di nuova concezione, non erano pertanto più interessati ad acquistare gli immobili di NES, con la conseguenza che la maggior parte degli stessi sono stati acquistati da aziende non operanti nel settore, sostenendo costi ingenti per la loro conversione, che si sono riflessi inevitabilmente sui prezzi di aggiudicazione. Né era pensabile, nella delicatissima situazione di continuità di NES all'apertura dell'amministrazione straordinaria, che tali immobili potessero essere accollati unitamente ai complessi aziendali ai valori di stima, pena l'incapacità di reperire acquirenti, e il sicuro insuccesso del salvataggio (invece realizzato) delle aziende del Gruppo.

La tabella che segue evidenzia, per ciascun lotto, il raffronto tra valore di stima e valore di realizzo.

RIEPILOGO REALIZZO IMMOBILI

	STIMA ORIGINARIA (A)	PREZZI DI VENDITA (B)	DIFFERENZA (B-A)
Lotto 1	521.000	213.402	(307.598)
Lotto 2	125.000	40.550	(84.450)
Lotto 3	386.000	221.000	(165.000)
Lotto 4	174.000	72.000	(102.000)
Lotto 5	129.363	13.527	(115.836)
Lotto 6	241.000	99.000	(142.000)

Lotto 7	1.912.000	148.678	(1.736.322)
Lotto 8	802.000	262.810	(539.190)
Lotto 9	622.000	318.500	(303.000)
Lotto 10	1.079.000	149.180	(929.820)
Lotto 11	951.000	312.000	(639.000)
Lotto 12	286.000	130.390	(155.610)
	7.228.363	1.981.037	5.247.326

Con riferimento ai lotti n. 7, n. 8 e n. 11, si precisa che i valori sopra esposti sono comprensivi degli impianti inamovibili, che sono stati venduti unitamente alle strutture immobiliari, la cui incidenza della componente mobiliare sul valore di realizzo è stata pari a circa l'8%; il valore di realizzo del lotto n. 5 comprende anche la quota del 50% di proprietà di Autocom nonché dell'area di esclusiva proprietà di Autocom; il prezzo incassato è imputabile pertanto per euro 6.264 a NES e per euro 7.263 ad Autocom.

3.2 – Attività svolta in IVC

IVC non era proprietaria di beni immobili; giusta autorizzazione del giudice delegato del 17.04.2014, rilasciata già nella fase prenotativa, sono stati posti in vendita tutti i mezzi non inerenti l'attività di vigilanza, esclusi quindi dal perimetro del complesso aziendale ceduto a Sicuritalia, nonché i mezzi in disuso (motocicli e/o autoveicoli obsoleti). Unitamente ai complessi aziendali sono state cedute anche n. 24 autovetture strumentali all'attività di vigilanza.

In conformità al Programma approvato, il Commissario ha pertanto incaricato IVG di Treviso affinché procedesse a effettuare la loro vendita tramite procedura pubblica competitiva; sono stati tenuti esperimenti d'asta nelle date del 16.06.2014 – 07.07.2014 – 01.10.2014 – 05.12.2014 – 23.04.2015 – 05.06.2015 – 06.07.2015 – 24.07.2015 – 09.10.2015 – 04.12.2015 – 18.02.2016 – 08.03.2016 – 30.03.2016 – 14.04.2016.

Le gare competitive hanno riguardato n. 40 beni, costituiti da n. 19 ciclomotori, n. 1 furgoncino n. 7 autovetture, n. 1 moto e n. 12 autocarri strumentali all'attività di vigilanza, nonché n. 27 oggetti d'argenteria/silver, stimati in complessivi euro 67.500, con un valore realizzato di complessivi euro 58.094. Tutti i beni mobili appresi alla procedura risultano pertanto realizzati con incasso del relativo prezzo.

3.3 – Attività svolta in Assistel

Assistel non possedeva beni immobili, per cui, in conformità al Programma approvato, tutti i beni mobili saranno oggetto di liquidazione al termine dell'utilizzo funzionale per la Procedura dei beni stessi (server, computer, ecc.).

I software progettati da Assistel, risiedono nel macchinario e pertanto saranno oggetto anch'essi di cessione solo al termine dell'utilizzo. È da evidenziare che da informazioni raccolte nel settore, il valore commerciale dei citati beni è assai modesto per la particolarità e specificità degli stessi, ad uso esclusivo dell'attività svolta dalle società, nonostante i costi d'acquisto e di sviluppo siano risultati consistenti.

3.4 – Attività svolta in Autocom

Per l'attività di vendita e d'inventariazione svolta dal Commissario in capo ad Autocom Srl si rimanda a quanto descritto per i beni mobili di NES appartenenti alla c.d. "Collezione NES/Compiano" (cfr. § 3.6).

Le vendite degli altri beni non sequestrati, né appartenenti alla collezione, hanno riguardato beni mobili stimati per complessivi euro 58.097, con un valore realizzato di complessivi euro 75.992 e, quindi, ad un valore pari al 131% di quanto inizialmente stimato.

All'attivo sono stati appresi alcuni vasi da collezione che, giusta autorizzazione degli organi della procedura, sono stati posti in vendita mediante gara competitiva svolta dalla Casa d'Aste Meeting Art di Vercelli, nell'ambito della quale, a fronte di un valore di stima di euro 49.950, sono stati realizzati complessivamente euro 108.900 e, quindi, con un incremento del 118%.

Nel corso del primo semestre 2017, presso la concessionaria di vendita Aste 33 sono state chiamate le aste in data 13.03.2017, 24.03.2017, 07.04.2017 e 27.04.2017, aventi ad oggetto alcuni beni di modesto valore, quali scaffalature, attrezzatura varia minuta e componentistica da officina.

Tutti i beni sono stati oggetto di cessione a eccezione di n. 3 carrelli sprovvisti di targhe e in condizioni pessime per i quali, successivamente all'ultimo esperimento, è stata suggerita la rottamazione in forza dell'antieconomicità alla loro vendita; i carrelli sono stati oggetto di demolizione nel mese di giugno 2017.

Con riferimento al terreno di proprietà di Autocom, si rimanda al precedente paragrafo § 3.1.

Alla data della presente relazione, tutti i beni mobili e immobili di proprietà di Autocom sono stati realizzati. In generale, l'attività liquidatoria in capo ad Autocom si presentava giuridicamente complessa, sia con riferimento ai sequestri preventivi operati dalla Procura di Treviso, sia in relazione ai procedimenti penali a carico dell'ex amministratore Luigi Compiano.

La realizzazione dell'intero attivo ha consentito di ridurre i costi di conservazione; rimane da definire la titolarità di parte dei beni ceduti e, quindi, la disponibilità delle somme realizzate ed oggi oggetto di sequestro (cfr. § 2.2).

Con riferimento ai costi di conservazione sostenuti da NES anche per conto di Autocom, nel corso del presente semestre NES Spa ha provveduto ad emettere fattura ad Autocom relativa a tutti i costi sostenuti attinenti la conservazione nonché la vendita dei beni da Collezione. All'esito del giudizio civile volto ad accertare la proprietà dei beni, potranno essere effettuati ulteriori conguagli ai sensi dell'art.85 D.lgs.270/99.

Si ricorda che il contenzioso avente ad oggetto gli accertamenti tributari n. T6X03DF01099 (Ires, Irap, Iva anno 2009), n. T6X03DF01220 (Ires, Irap, Iva anno 2010), n. T6X03DF01229 (Ires, Irap, Iva anno 2011) e n. T6X03DF01226 (Ires, Iva anno 2012) è stato definito mediante l'istituto delle liti pendenti.

Si rimanda al paragrafo §2.2 alla sezione dedicata ai contenziosi fiscali.

Nel corso del primo semestre a mezzo dello studio legale GBA è stata depositata istanza di rimborso del credito iva maturato ante e post procedura e contestualmente, alla luce della sentenza della Commissione Tributaria regionale, è stata richiesta la restituzione dell'importo Iva versato in sede di vendita dei beni da Collezione. Ad inizio giugno 2020 è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate la documentazione a supporto del credito richiesto a rimborso. Giusta presentazione della polizza fidejussoria da parte della società Viva Spa, a dicembre 2020 è stato rimborsato il credito Iva richiesto, al netto della compensazione ecceduta da parte dell'Agenzia dell'Entrate di euro 82 mila per debiti erariali ante procedura.

In data 23.12.2020 inoltre a seguito dell'intervenuto rimborso dell'Iva ordinaria ante e post procedura, l'Agenzia dell'Entrate ha comunicato il diniego del rimborso dell'Iva versata in sede di vendita dei beni da Collezione.

3.5 – Attività svolta in VMT

A seguito della cessione nel corso del 2016 dell'unico bene mobile appreso all'attivo, non vi sono ulteriori attività da realizzare, ad eccezione di alcuni crediti insinuati nei fallimenti e/o inseriti nell'elenco dei creditori di alcune procedure di concordato preventivo.

3.6 – La liquidazione dei beni da collezione.

Per la liquidazione dei beni da collezione si rimanda alla quarta relazione semestrale, ricordando che nei giorni 25/27.11.2016 si è tenuta presso la Fiera di Rho (MI) l'asta denominata "Duemila Ruote" e organizzata da RM Sotheby's, nel corso della quale sono stati venduti tutti i beni della collezione.

L'esito dell'asta ha visto valori di realizzo, al lordo delle commissioni dovute dalla Procedura, per complessivi euro 44.853.927, con una maggiorazione rispetto ai valori minimi di stima (euro 24.156.880) del 85,7%; il dettaglio è riassunto nella seguente tabella.

RIEPILOGO BENI DA COLLEZIONE VENDUTI					euro
	AUTOCOM	NES	DI CUI IVA	TOTALE	TOTALE NETTO IVA
Auto non sequestrate	6.143.480	6.867.600	2.119.566	13.011.080	10.891.514
Auto sequestro 1	2.065.700	4.847.500	1.080.709	6.912.200	5.832.491
Auto sequestro 1 – 2	15.668.500	6.485.500	3.513.536	22.154.000	18.640.464
Moto non sequestrate	437.300	473.400	152.450	910.700	758.250
Moto sequestro 1	130.000	267.900	65.745	397.900	332.155
Moto sequestro 1 e 2	-	-	-	-	-
Bob non sequestrati	2.500	19.000	4.352	21.500	17.148
Biciclette non sequestrate	130.781	2.498	26.460	133.279	106.819
Imbarcazioni non sequestrate	125.900	449.500	93.716	575.400	481.684
Memorabilia non sequestrate	234.396	497.400	-	731.796	731.796
Lotti invenduti riacquistati da RM	4.132	940	1.034	5.072	4.038
	24.942.689	19.911.238	7.057.568	44.853.927	37.796.359

24

In data 19.12.2016 RM Sotheby's ha riversato alla Procedura/sequestri il corrispettivo di quanto incassato dalle vendite, al netto delle commissioni alla stessa spettanti, bonificando le somme su distinti ed appositi conti correnti; per le somme riferibili ai sequestri, i giudici avevano infatti autorizzato l'apertura di n. 2 conti correnti presso Banca Intesa sui quali sono stati trasferiti i relativi sequestri.

Nel mese di gennaio 2017 (per NES) e nel mese di marzo 2017 (per Autocom) si è provveduto al versamento dell'Iva a debito rispettivamente per euro 2.624.953 ed euro 3.929.721.

Il Commissario ha cooperato con l'Agenzia La Luna di Bergamo (incaricata da RM Sotheby's) al fine del rilascio di tutte le copie conformi necessarie ai trasferimenti di proprietà, nonché al rilascio delle dichiarazioni di smarrimento dei certificati di proprietà e dei libretti non rinvenuti in sede di inventario.

Con provvedimenti del giudice penale, è stato disposto il giroconto delle somme incassate e relative ai sequestri RG 7528/13 e 7279/13 al Fondo Unico spese di Giustizia (FUG), per complessivi euro 17.020.684,66 ed euro 5.841.799,11.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale e finanziaria delle varie società è meglio riepilogata nei relativi allegati (A - E) predisposti sulla base delle disposizioni di cui alla Circolare DGVESCGC_Div03 Prot. n. 0289686 del 15.09.2016. Al fine di fornire comunque una continuità espositiva rispetto alle precedenti relazioni, si ripropone la composizione della posizione finanziaria netta (PFN) in ciascuna società.

NES

La situazione finanziaria di NES risulta meglio riepilogata nella tabella più sotto riportata che mette a raffronto i valori al 31.12.2020 rispetto a quelli registrati alla fine del precedente semestre.

NES - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	<i>-euro/000</i>		
	31.12.2020	30.06.2020	DIFFERENZA
Liquidità di cassa (e/o anticipazioni del Commissario)	-	(1)	1
Sparkasse c/c attivo	42	245	(203)
Banca Cividale	8.992	9.988	(996)
BPER	2.574	2.574	-
FUG - SEQUESTRI	8.699	8.699	-
PFN TOTALE	20.243	21.505	(1.198)
di cui immediatamente disponibile	9.034	10.232	(1.198)

Con riferimento ai dati sopra esposti, si precisa che:

- per motivi di trasparenza informativa sono evidenziate le somme depositate presso il FUG, in relazione al fatto che il sequestro non ha ancora assunto carattere di definitività nei confronti della procedura, tali somme non sono tuttavia disponibili;
- sono state esposte le somme depositate presso il c/c corrente in Bper che accoglie le disponibilità rinvenute nei caveaux al momento dell'apertura della procedura e che potranno essere definitivamente acquisite solo all'esito dei giudizi pendenti in Cassazione;
- nel corso del primo semestre 2020 è stato acceso un conto corrente intestato alla procedura presso Banca Cividale Spa, filiale di Treviso, ove sono state girocontate buona parte delle giacenze del conto corrente acceso presso Sparkasse; la scelta è strettamente correlata alla migliore remunerazione dei depositi bancari;
- le principali uscite del secondo semestre 2020 sono attinenti al 7° riparto parziale nonché al rimborso per euro 220 mila delle spese di soccombenza liquidate nelle sentenze di 1° grado aventi ad oggetto le azioni revocatorie.

La movimentazione delle entrate e delle uscite di periodo ha determinato il saldo finale alla data del 31.12.2020 come esposto nell'allegato A), punti 8 - 9 - 10 - 11.

L'attivo ancora da realizzare è principalmente costituito dalle avviate azioni revocatorie promosse nei confronti degli istituti di credito, da un'attività risarcitoria inerente le azioni di responsabilità verso gli amministratori (per le quali la procedura si è costituita parte civile nel processo penale per bancarotta), nonché da un'attività recuperatoria dei crediti affidati in via stragiudiziale di AT Advancing Trade (quest'ultima attività in fase di chiusura).

IVC

La situazione finanziaria di IVC risulta meglio riepilogata nella seguente tabella.

IVC - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			euro/1000
	31.12.2020	30.06.2020	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	(1)	1
Banca Popolare Alto Adige	153	175	(22)
PFN TOTALE	153	174	(21)
di cui immediatamente disponibile	153	174	(21)

I documenti giustificativi delle uscite sono meglio rappresentati nell'allegato B), punti 8 – 9 – 10 – 11. Con riferimento ai dati sopra esposti, si precisa che le liquidità si sono principalmente incrementate per l'incasso dei crediti (euro 404 nel semestre di riferimento), mentre il decremento principale è legato all'esecuzione del 6° riparto parziale della procedura. Le disponibilità di cassa che alla data del 31.12.2020 ammontano da euro 154,08 sono completamente assorbite dalle anticipazioni effettuate dal commissario.

AUTOCOM

La situazione finanziaria di Autocom risulta meglio riepilogata nella tabella che segue:

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA			euro/1000
	31.12.2020	30.06.2020	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	(1)	1
Volksbank c/c attivo	1.248	800	448
FUG – sequestri	13.544	13.544	-
PFN TOTALE	14.792	14.343	449
di cui immediatamente disponibili	1.248	799	449

L'incremento delle disponibilità liquide derivata dal rimborso del credito Iva ordinario, somma incassata a dicembre 2020. Nel corso del semestre della presente relazione inoltre è stato eseguito il 5° riparto parziale per euro 160.015. Il costo principale sostenuto, giusta autorizzazione del Comitato di Sorveglianza è determinato dagli onorari maturati a favore di Viva Spa (pari al 30% del credito incassato dalla procedura oltre Iva) relativamente all'emissione della polizza fidejussoria necessaria per l'erogazione del rimborso Iva. Le somme ricavate dalla vendita dei beni da collezione oggetto di sequestro sono state versate al Fondo Unico Spese di Giustizia (FUG).

La giustificazione delle uscite è meglio rappresentata nell'allegato C), punti 8 – 9 – 10 – 11.

Con riferimento ai dati sopra esposti, si precisa che:

- per motivi di trasparenza informativa sono state evidenziate le somme depositate presso il FUG, in relazione al fatto che il sequestro non ha ancora assunto carattere di definitività nei confronti della procedura;
- le somme libere giacenti presso Volksbank sono invece disponibili alle esigenze della procedura.

ASSISTEL

La situazione finanziaria di Assistel risulta meglio riepilogata nella tabella che segue, con la precisazione che i debiti per finanziamenti prededucibili sono costituiti da crediti anticipati da NES ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 270/99 per il pagamento di debiti prededucibili.

ASSISTEL – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			euro/000
	31.12.2020	30.06.2020	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	(1)	1
Banco delle Tre Venezie c/c attivo	8	10	(2)
Totale attività finanziarie	8	9	(1)
Debiti per anticipi e/o autoliquidante	-	-	-
Debiti per finanziamenti con garanzia del Tesoro	-	-	-
Debiti ex art. 85 d.lgs. 270/99	51	51	-
Totale passività finanziarie	51	51	-
PFN TOTALE (negativa)	(43)	(42)	(1)

La conseguente movimentazione delle entrate e delle uscite di periodo, che ha determinato il saldo finale alla data del 31.12.2020 è meglio esposta nell'allegato D), punti 8 – 9 – 10 – 11.

VMT

La situazione finanziaria di VMT risulta meglio riepilogata nella tabella che segue; i debiti finanziari sono costituiti da crediti vantati da NES ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 270/99.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			euro/000
	31.12.2020	30.06.2020	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	(1)	1
Banco delle Tre Venezie c/c attivo	3	4	(1)
Totale attività finanziarie	3	3	-
Debiti per anticipi e/o autoliquidante	-	-	-
Debiti per finanziamenti con garanzia del Tesoro	-	-	-
Debiti per finanziamenti prededucibili intercompany	(76)	(76)	-
Totale passività finanziarie	(76)	(76)	-
PFN TOTALE (negativa)	(73)	(73)	-

La conseguente movimentazione delle entrate e delle uscite di periodo che ne ha determinato il saldo finale alla data del 31.12.2020 è meglio esposto nell'allegato E), punti 8 – 9 – 10 – 11.

27

4.1 – Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

Ai sensi dell'art. 56, co. 2, d.lgs. 270/99 e per le finalità di cui all'art. 205 l. fall., le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori di NES possono sinteticamente tradursi in una stima della percentuale di pagamento dei debiti della società insolvente.

La previsione di soddisfazione dei creditori e, quindi, la stima della percentuale di realizzo del loro credito suddiviso tra prededuzione, privilegiato e chirografo si lega imprescindibilmente alla determinazione sia dell'esatto ammontare della massa passiva sia del valore di realizzo dell'intero attivo, ricordando che, nel caso di specie, il valore dei complessi aziendali realizzati, rappresenta solo una minima parte dell'attivo realizzabile.

A tal fine, nasce la necessità di definire: (i) una previsione sufficientemente attendibile delle ragionevoli aspettative di incasso dei crediti, delle azioni recuperatorie e quelle di massa, nonché delle giacenze rinvenute nei caveaux; (ii) una definizione puntuale e definitiva della massa passiva, che identifica

quantitativamente i creditori da soddisfare.

NES

Le specifiche caratteristiche dell'insolvenza di NES e lo stato della Procedura sono tali da rendere l'esercizio di stima del grado di soddisfacimento, allo stato delle cose, ancora difficile.

Ciò in virtù di una serie di considerazioni, legate agli ammanchi dei caveaux, alla solvibilità dei soggetti contro i quali dovrebbero essere promosse le azioni di responsabilità (o di costituzione di parte civile) e del rapporto con i sequestri penali.

Ipotesi di scenario

Tanto premesso, le incertezze sui presunti valori di realizzo della massa attiva rendono delicata una seria previsione in ordine alla soddisfazione dei creditori, permettendo, con elevata approssimazione, solo rappresentazioni di scenario che non possono comunque e in nessun modo generare nei creditori alcuna aspettativa, in quanto potrebbe essere facilmente disattesa sia in senso peggiorativo che migliorativo; pertanto, gli ammontari di attivo e passivo risultano ancora ampiamente aleatori.

Si prospettano così potenziali infiniti scenari, sulla base dei quali il Commissario, al fine di permettere quantomeno un ordine di grandezza sul grado di soddisfacimento, avrebbe individuato 2 fattispecie:

Scenario 1 - worst case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti nella misura di €/000 200 circa;
- beneficio derivante dall'incasso parziale del credito iscritto nel passivo di Autocom per €/000 25;
- realizzo azione revocatoria accordo transattivo Bper-Coopservice per €/000 100;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Scenario 2 - best case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti nella misura complessiva stimata di realizzo €/000 300;
- beneficio per la massa proveniente dalle disponibilità di liquidità rinvenute nei caveaux – l'importo, pari ad €/000 2.574, è determinato dall'intera somma rinvenuta nei caveaux al netto dei pagamenti effettuati;
- un beneficio per la massa in ordine alla restituzione delle somme incassate con la vendita dei beni sequestrati per €/000 8.699;
- realizzo azione revocatoria accordo transattivo Bper-Coopservice per €/000 100;
- un beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie per €/000 14.000 pari a circa il 30% del valore nominale delle cause promosse oggi tuttora in corso e/o appellate;
- beneficio derivante dall'incasso parziale del credito iscritto nel passivo di Autocom per €/000 36;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Alla luce di quanto sopra si prospettano dei gradi di soddisfacimento nella misura più sotto riassunta:

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO	euro/000	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
Disponibilità di cassa al 31.12.2020	9.034	9.034
Disponibilità liquidità ex caveaux in fase di accertamento	-	2.574
Realizzo somme sotto sequestro	-	8.699
Realizzo crediti	200	300
Realizzo crediti da Autocom	25	36
Realizzo accordo transattivo Bper-Coopservice	100	100
Realizzo azioni revocatorie, di massa e altri crediti	-	14.000
STIMA TOTALE ATTIVO REALIZZABILE	9.359	34.743

Fondo Spese Future di Procedura	1.000	1.800
Residuo a disposizione per riparto	8.359	32.943
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori ipotecari e con privilegio immobiliare	700	700
Creditori pignoratizi	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	5	5
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	-	-
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G11 – crediti del danneggiato per risarcimento (*)	3.249	3.249
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	6.826	6.826
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	31.424	31.424
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	63	63
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 0,5%	200	200
Totale privilegiati e prededucibili al netto dei riparti	42.467	42.467
Creditori chirografari	60.070	60.070
Minor passivo chirografario per compensazioni bancarie su depositi	(2.574)	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	100	14.100
Totale chirografari	57.596	74.170
STIMA TOTALE PASSIVO	100.063	116.637

29

(*) Privilegio speciale derivante dall'eventuale risarcimento del danno che non viene considerato nel prospetto del soddisfacimento tra i creditori privilegiati essendo riclassificato in chirografo.

Nell'ambito di tali scenari pertanto:

- nell'ipotesi 1 (*worst case*), si assisterebbe al pagamento integrale delle spese in prededuzione, comprese quelle di procedura, dei creditori ipotecari speciali, dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis c.c. e degli altri creditori privilegiati fino al grado 18°, nonché un parziale pagamento (2,63%) dei crediti erariali di grado 19°;
- nell'ipotesi 2 (*best case*), si assisterebbe invece al pagamento integrale delle spese in prededuzione e di procedura e degli altri creditori privilegiati fino al grado 18°, nonché di un parziale pagamento (80,87%) dei creditori erariali di grado 19°.

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

	<i>euro/mila</i>	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
TOTALE ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE	9.359	34.743
Totale spese di procedura e Fondi	1.000	1.800
Residuo a disposizione per riparto	8.359	32.943
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori ipotecari e con privilegio immobiliare	700	700
Creditori pignoratizi	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-

Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, Interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	5	5
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	-	-
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G11 – crediti del danneggiato per risarcimento (*)	-	-
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	6.826	6.826
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	323	323
Creditori privilegiati grado G20 – Imposte Enti locali e accise	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	-	-
Totale privilegiati e prededucibili	8.359	32.943
Residuo a disposizione per chirografo	-	-
Creditori chirografari	60.070	60.070
Creditori privilegiati grado G11 – crediti del danneggiato per risarcimento (*)	3.249	3.249
Minor passivo chirografario per compensazioni bancarie su depositi	(2.574)	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	100	14.100
Totale chirografari	60.845	77.419
Percentuale al ceto chirografario	33%	39%

IVC

Per IVC risulta più verosimile la stima del grado di soddisfacimento rispetto alle altre società del gruppo, poiché l'attivo è quasi completamente realizzato, ad eccezione del recupero di alcuni crediti.

Ipotesi di scenario

Tanto premesso, pur con la presenza di alcune incertezze, sia sul fronte della massa passiva che sui presunti valori di realizzo della massa attiva, si rende comunque possibile una previsione in ordine alla soddisfazione dei creditori sulla base dei seguenti scenari.

Scenario 1 - worst case – basato sui seguenti presupposti:

- nessun realizzo dei crediti commerciali insinuati in altre procedure concorsuali;
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Scenario 2 - best case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti commerciali insinuati in altre procedure concorsuali nella misura stimata di realizzo (€/000 5), al netto di quanto incassato nell'ultimo semestre;
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Alla luce di quanto sopra si prospettano dei gradi di soddisfacimento del ceto creditorio così riassunto:

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO	euro/000	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 - BEST CASE
Disponibilità di cassa al 31.12.2020	153	153
Realizzo crediti	-	5
Realizzo azioni revocatorie e di massa	-	-
STIMA TOTALE ATTIVO ANCORA REALIZZABILE	153	158
Fondo Spese Future di Procedura	60	60

Residuo a disposizione per riparto	93	98
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	-	-
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	-	-
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	4.071	4.071
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	1	1
Totale privilegiati e prededucibili	4.072	4.072
Creditori chirografari	3.138	3.138
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-
Totale chirografari	3.138	3.138
STIMA TOTALE PASSIVO	7.256	7.256

Nell'ambito di tali scenari si prevede che in nessuna ipotesi ci possa essere un minimo grado di soddisfacimento per il ceto chirografario, in quanto:

- nell'ipotesi 1 (*worst case*), oltre al pagamento integrale delle spese in prededuzione, delle spese di procedura e dei creditori privilegiati ante 19°, risulta possibile il pagamento parziale solamente dei crediti privilegiati di 19° (Iva) nella misura percentuale di 2,3%, oltre a quanto già corrisposto in sede di riparto pari al 43,84%;
- nell'ipotesi 2 (*best case*) oltre al pagamento integrale delle spese in prededuzione, delle spese di procedura e dei creditori privilegiati ante 19°, risulta possibile il pagamento parziale solamente dei crediti privilegiati di 19° (Iva) nella misura percentuale di 2,4%, oltre a quanto già corrisposto in sede di riparto pari al 43,85%.

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

euro/1000

	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 - BEST CASE
TOTALE ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE	153	158
Fondo Spese Future di Procedura	60	60
Residuo a disposizione per riparto	93	98
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori ipotecari e con privilegio immobiliare	-	-
Creditori pignoratizi	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	-	-
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-

Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	-	-
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	93	98
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	-	-
Totale privilegiati e prededucibili pagati	93	98
Creditori chirografari	3.138	3.138
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-
Totale chirografari	3.138	3.138
Percentuale al ceto chirografario	93%	98%

Alla luce del modesto attivo ancora da realizzare e dalla definitività dello stato passivo e di tutti i giudizi pendenti, il commissario straordinario ritiene possibile richiedere la chiusura della procedura contenendo così i costi di gestione, subordinatamente alla definizione dei giudizi penali aventi ad oggetto anche le azioni di responsabilità.

L'attivo infatti risulta completamente realizzato salvo modesti crediti commerciali ed i crediti erariali (salvo quanto già compensato in sede di 6° riparto parziale) saranno oggetto di apposita gara competitiva per la cessione.

Realizzati tutti i crediti si proporrà quindi il riparto finale.

AUTOCOM SRL

Non essendosi ancora dipanata la controversia sui sequestri, non è ad oggi ipotizzabile un definitivo soddisfacimento dei creditori di Autocom.

Ipotesi di scenario

Tanto premesso, le incertezze sui presunti valori di realizzo della massa attiva rendono oggi difficile ogni seria previsione in ordine alla soddisfazione dei creditori.

Si procede ad una rappresentazione di scenari che non possono comunque e in nessun modo generare nei creditori alcuna aspettativa, in quanto potrebbe essere facilmente disattesa sia in senso peggiorativo che migliorativo.

Gli ammontari di attivo presentati nei paragrafi precedenti che, per le caratteristiche della crisi e per gli intrecci giuridici collegati alle vicende sulle quali sta indagando la Procura, risultano essere fortemente aleatori.

Si prospetta così, potenzialmente, una pluralità scenari, sulla base dei quali il Commissario, al fine di permettere quantomeno un ordine di grandezza sulle conseguenze attese, avrebbe individuato 2 fattispecie:

Scenario 1 - worst case – basato sui seguenti presupposti:

- nessun beneficio per la massa dalle somme sequestrate;
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;

Scenario 2 - best case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei sequestri nella misura al netto delle commissioni di vendita (euro/000 13.545);
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

euro/000

	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
Disponibilità di cassa al 31.12.2020	1.248	1.248
Realizzo sequestri	-	13.545
Realizzo azioni revocatorie e di massa	-	-
STIMA TOTALE ATTIVO ANCORA REALIZZABILE	1.248	14.793
Fondo Spese Future di Procedura	600	1.000
Recupero Spese NES	-	-
Residuo a disposizione per riparto	648	13.793
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori con privilegio per spese giustizia	-	-
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	1	1
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G13 – crediti del mandatario	-	-
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili	-	-
Totale privilegiati e prededucibili	1	1
Creditori chirografari	50	50
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-
Totale chirografari	50	50
STIMA TOTALE PASSIVO AL NETTO DEI RIPARTI	51	51

33

Sia nell'ambito del *worst case* che del *best case* in base all'attuale attivo realizzato si prevede il soddisfacimento integrale dei creditori chirografari.

Si ritiene opportuno però precisare che i dati sopra esposti potrebbero nel caso di Autocom subire delle significative variazioni, tali oggi da non rendere opportuno un eventuale riparto finale. Il giudizio volto al riconoscimento della proprietà delle autovetture risulta tuttora pendente ed a seconda dell'esito potranno essere presentate delle domande di insinuazione ultra-tardive.

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

euro/000

	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
TOTALE ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE	1.248	14.793
Totale spese di procedura e Fondi	600	1.000
Residuo a disposizione per riparto	648	13.796
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori con privilegio per spese giustizia	-	-
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-

Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, Interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – Imposte sul reddito	1	1
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G13 – crediti del mandatario	-	-
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili	-	-
Totale privilegiati e prededucibili	1	1
Creditori chirografari	50	50
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-
Totale chirografari	50	50
Percentuale al ceto chirografario	100%	100%

ASSISTEL SRL

Il valore dei beni di Assistel è pressochè rappresentato dal *software* dedicato di proprietà, finora utilizzato da NES e IVC, che non è ancora stato oggetto di stima e del quale non si è ancora in grado di sapere se possa trovare commerciabilità sul mercato, esposto nella presente relazione per il valore di euro/000 509, pari al valore netto contabile, integrato di un fondo svalutazione di €/000 110.

A tale valore devono essere aggiunti gli eventuali introiti che potrebbero essere generati dall'azione recuperatoria promossa avverso la società Sfie. Per il momento, stante l'incertezza, si ritiene che nessuna soddisfazione possa spettare ai creditori di quest'ultima, oltremodo rappresentati per la gran parte da NES; l'eventuale modesto realizzo sarebbe comunque verosimilmente insufficiente anche al pagamento delle spese di Procedura.

VMT

Nel corso del semestre di riferimento, non sono state realizzate attività. Oltre alla cessione del motoveicolo intervenuta nel 2° semestre 2016 ed alle liquidità rinvenute all'apertura, pari a circa euro 5.000, potranno essere realizzati ulteriori valori dall'eventuali azioni recuperatorie.

Per il momento, stante l'incertezza si ritiene che nessuna soddisfazione possa spettare ai creditori di quest'ultima, oltremodo rappresentati per la gran parte da società appartenenti al Gruppo Compiano, se non in forza di azioni revocatorie o risarcitorie da esperire; l'eventuale modesto realizzo sarebbe comunque verosimilmente insufficiente anche al pagamento delle spese di procedura.

Le sorti della procedura sono strettamente collegate all'esito del giudizio penale volto ad accertare eventuali responsabilità dell'organo amministrativo.

4.2 – Aggiornamento sul procedimento di formazione del passivo

Entro i termini per il deposito delle domande di ammissione allo stato passivo, fissati con le sentenze che hanno accertato gli stati d'insolvenza di NES e delle altre società in amministrazione straordinaria, sono state presentate complessivamente dal ceto creditorio n. 1.531 domande.

Nel corso del secondo semestre 2019 sono state depositate n. 2 domande ultratardive per NES, che sono state oggetto di verifica in data 28.01.2020. Successivamente alla suddetta udienza sono state depositate n. 5 domande di insinuazione tardive, chiamate in udienza per il giorno 07.04.2020, successivamente, a

causa dell'emergenza Covid, differita al 30.06.2020

DOMANDE DI AMMISSIONE ALLO STATO PASSIVO

	TEMPESTIVE	TARDIVE	NON ESAMINATE	TOTALE
NORTH EAST SERVICES SPA - NES	865	416	-	1.281
ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO - IVC	167	35	-	202
ASSISTEL	8	3	-	11
AUTOCOM	25	5	-	30
VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA	6	1	-	7
TOTALE	1.071	460	-	1.531

Il lavoro di verifica delle insinuazioni si è basato su alcuni principi generali e sull'analisi puntuale della documentazione presentata e di quanto rilevato presso la società; i decreti che attengono i giudizi aventi a oggetto gli ammanchi sono stati opposti con ricorso in Cassazione e, quindi, ancora ad oggi pendenti.

Al fine di evitare ogni possibile conflitto d'interessi, le domande incrociate fra società del gruppo ha richiesto (ed ottenuto) la nomina da parte del Tribunale di Treviso di un procuratore speciale *ad acta*.

Con riferimento alle singole procedure il procedimento di formazione dello stato passivo si è pertanto svolto come segue.

PROCEDURA N. 1/2013 AS

NES

In data 20.03.2014 e in data 27.03.2014 si sono tenute le udienze di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nelle quali sono state esaminate n. 835 domande di insinuazione del credito e n. 30 domande di rivendica; n. 91 domande sono state ammesse con riserva, parzialmente sciolte con l'esclusione del credito per avvenuta erogazione della CIGS. Ad oggi sono state sciolte tutte le ammissioni in via condizionali ad eccezione di n. 1 creditore.

Nelle altre udienze tardive sono state esaminate n. 391 domande di insinuazione del credito e n. 23 domande di rivendica.

Complessivamente, sono state quindi presentate n. 1.226 domande di insinuazione del credito e n. 53 domande di rivendica; n. 6 domande sono tuttora ammesse con riserva.

L'importo ammesso con riserva è pari a complessivi euro 7.693.960, mentre gli importi esclusi (c.d. passivo gestito) ammontano a complessivi euro 23.438.166.

Con riferimento alle rivendiche delle materialità monetarie, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la richiesta dei ricorrenti; avverso tali decreti, sono stati proposti ricorsi per Cassazione, sia ad opera dei ricorrenti che del Commissario.

Le vicende collegate alle opposizioni incidono necessariamente anche sull'esito delle cause di revocatoria promosse dalla Procedura.

In sede di udienza di stato passivo del 30.06.2020, n. 5 creditori sono stati ammessi con riserva ed in surroga rispetto al credito ammesso allo stato passivo a favore di Unicredit Spa (cronologico n. 817). In particolare i creditori oggetto dell'udienza del 30.06.2020 ha corrisposto integralmente il credito ammesso allo stato passivo a favore di Unicredit in forza della sentenza n. 8977-2018 del Tribunale di Milano. Ad oggi pende l'appello avverso la suddetta sentenza.

Le suddette ammissioni, seppur condizionali, comportano una variazione dello stato passivo con riferimento ai dati esposti nelle precedenti relazioni attinenti all'udienza del 27.03.2014.

Con provvedimento del 11.12.2020 il Giudice Delegato ha disposto la variazione dello stato passivo a

seguito dell'intervenuta cessione dei crediti di A-Leasing Spa, ammessi al passivo ai cronologici 272 e 290, a favore di Guber Banca Spa.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 20.03.2014	159.470	1.019.349	-	36.683.747	10.262.320	48.124.887	1.665.891
2° UDIENZA – 27.03.2014	3.708.445	-	-	5.570.896	39.151,164	48.430.505	13.092.255
3° UDIENZA – 08.07.2014	113.731	-	-	615.614	656.592	1.385.938	1.561.197
4° UDIENZA – 03.02.2015	106.614	-	-	9.591.735	2.539.108	12.237.457	1.176.333
SURROGA – 17.02.2015	-	-	-	4.220	-	4.220	-
SURROGA – 18.03.2015	-	-	-	1.690	-	1.690	-
SURROGA – 13.04.2015	-	-	-	196.049	-	196.049	1.057
5° UDIENZA – 09.06.2015	5.451	-	-	639.530	283.135	928.116	3.877.194
SURROGA – 05.08.2015	-	-	-	160.242	-	160.242	-
SURROGA – 11.09.2015	-	-	-	28.212	-	28.212	2.609
SURROGA – 07.10.2015	-	-	-	90.729	-	90.729	6.615
SURROGA – 14.10.2015	-	-	-	161.800	-	161.800	-
SURROGA – 27.10.2015	-	-	-	317.232	-	317.232	-
SURROGA – 10.11.2015	-	-	-	84.273	-	84.273	-
SURROGA – 12.11.2015	-	-	-	84.203	-	84.203	-
6° UDIENZA – 17.11.2015	-	-	-	1.587	861.630	863.217	8.874
SURROGA – 15.12.2015	-	-	-	52.712	-	52.712	10.039
7° UDIENZA – 21.01.2016	-	-	-	-	-	-	4.150
SURROGA – 28.01.2016	-	-	-	500	-	500	-
SENTENZA OPPOSIZIONE – 26.02.2016	-	-	-	31.436	372.504	403.940	-
SURROGA – 08.03.2016	-	-	-	113.140	-	113.140	<u>36</u>
SURROGA – 21.03.2016	-	-	-	141.146	-	141.146	-
8° UDIENZA – 29.03.2016	-	-	-	-	-	-	4.835
SURROGA – 18.04.2016	-	-	-	62.704	-	62.704	-
SURROGA – 25.05.2016	-	-	-	83.448	-	83.448	-
9° UDIENZA – 05.07.2016	-	-	-	-	-	-	20.534
SURROGA – 12.07.2016	-	-	-	59.072	-	59.072	-
SURROGA – 22.07.2016	-	-	-	122.991	-	122.991	-
SURROGA – 08.09.2016	-	-	-	912.722	-	912.722	-
SENTENZA OPPOSIZIONI – 21.09.2016	-	-	-	-	721.685	721.685	-
SENTENZA OPPOSIZIONI – 21.09.2016	-	-	-	-	175.235	175.235	-
SURROGA – 04.10.2016	-	-	-	74.510	-	74.510	-
SURROGA – 17.10.2016	-	-	-	4.839	-	4.839	-
SURROGA – 02.11.2016	-	-	-	129.551	-	129.551	-
SURROGA – 11.11.2016	-	-	-	120.550	-	120.550	-
SURROGA – 23.11.2016	-	-	-	8.490	-	8.490	-
SURROGA – 02.12.2016	-	-	-	2.277	-	2.277	-
10° UDIENZA – 20.12.2016	-	-	-	-	5.089	5.089	14.784
SURROGA – 28.12.2016	-	-	-	8.781	-	8.781	-
SURROGA – 27.01.2017	-	-	-	1.617	-	1.617	-
11° UDIENZA – 31.01.2017	-	-	-	-	-	-	3.757
SURROGA – 22.02.2017	-	-	-	12.837	-	12.837	-
SURROGA – 23.02.2017	-	-	-	29.690	-	29.690	-

SURROGA – 01.03.2017	-	-	-	11.122	-	11.122	-
12° UDIENZA – 04.04.2017	-	-	-	-	-	-	21.149
SURROGA – 11.04.2017	-	-	-	489.546	-	489.546	-
13° UDIENZA – 11.07.2017	-	-	-	-	-	-	1.620
14° UDIENZA – 14.11.2017	-	-	-	-	-	-	974
15° UDIENZA – 25.07.2018	-	-	-	-	-	-	1.375
16° UDIENZA – 28.01.2020	-	-	-	-	-	-	3.559
17° UDIENZA - 30.06.2020	-	-	-	-	5.041.840	5.041.840	1.959.363
TOTALE	4.093.712	1.019.349	-	56.705.440	60.070.303	121.888.804	23.438.166

Come illustrato nelle precedenti relazioni semestrali si è ritenuto opportuno dare evidenza delle surroghe annotate giusta autorizzazione del Giudice Delegato, anche alla luce dei provvedimenti di scioglimento delle riserve e di parziale accoglimento delle opposizioni allo stato passivo. Si segnala che, con riferimento alle domande passate in giudicato ed aventi ad oggetto la rivendica delle giacenze monetarie, quest'ultime sono state inserite tra i creditori prededucibili (udienza del 27.03.2014) al fine di permettere la corretta esecuzione del 2° riparto parziale.

I suddetti importi devono essere integrati degli interessi maturati e definiti con il 7° riparto e pertanto l'importo dei crediti privilegiati va rideterminato in euro 57.081.717,91.

Il passivo di NES, comprensivo degli interessi maturati sugli importi ammessi in via privilegiata, è pari ad euro 122.265.082.

PROCEDURA N. 1/2014 AS

IVC

In data 14.10.2014 si è tenuta l'udienza di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nella quale sono state esaminate n. 164 domande d'insinuazione del credito e n. 3 domande di rivendica; n. 9 domande sono state ammesse con riserva.

Nelle altre udienze tardive sono state esaminate n. 35 domande d'insinuazione del credito e nessuna domanda di rivendica; n. 1 domanda è stata ammessa con riserva.

Complessivamente sono state quindi presentate n. 199 domande di insinuazione del credito e n. 3 domande di rivendica; n. 11 domande sono state ammesse con riserva, successivamente sciolta con l'esclusione del credito.

A seguito dell'abbandono dell'opposizione pendente innanzi alla Cassazione promossa dal sig. Marco Compiano avvenuto nel primo semestre 2017, il passivo deve pertanto ritenersi definitivo e di seguito esposto.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 14.10.2014	-	-	-	4.585.996	1.214.668	5.800.665	720.210
2° UDIENZA – 17.02.2015	20.775	-	-	2.255.669	14.823	2.291.267	178.475
3° UDIENZA – 09.06.2015	-	-	-	21.284	8.057	29.341	59.317
4° UDIENZA – 17.11.2015	-	-	-	2.498.171	1.809.445	4.307.616	482.475
5° UDIENZA – 26.01.2016	-	-	-	10.666	-	10.666	12.146
6° UDIENZA – 09.02.2016	-	-	-	-	90.981	90.981	-
7° UDIENZA – 25.07.2018	-	-	-	-	-	-	6.725
TOTALE	20.775	-	-	9.371.786	3.137.974	12.530.535	1.459.348

I suddetti importi devono essere integrati degli interessi maturati e definiti con il 6° riparto e pertanto l'importo dei crediti privilegiati va rideterminato in euro 9.371.794.

Il passivo di IVC, comprensivo degli interessi maturati sugli importi ammessi in via privilegiata, è pari ad euro 12.530.542.

PROCEDURA N. 2/2014 AS

ASSISTEL

Non vi sono variazioni rispetto a quanto esposto nelle precedenti relazioni; complessivamente sono state valutate n. 11 domande d'insinuazione del credito; nessuna domanda di rivendica e nessuna domanda con riserva è stata ammessa.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 07.10.2014	-	-	-	132.861	30.759	163.621	-
2° UDIENZA – 24.02.2015	-	-	-	-	-	-	-
3° UDIENZA – 19.05.2015	-	-	-	17.295	507	17.802	812
SURROGA – 13.11.2015	-	-	-	11.366	-	11.366	-
4° UDIENZA – 26.01.2016	-	-	-	2.745	403	3.148	131
SURROGA – 08.09.2016	-	-	-	21.909	-	21.909	-
SURROGA – 12.04.2018	-	-	-	17.823	-	17.823	-
TOTALE	-	-	-	203.999	31.669	235.669	943

Rispetto alla precedente relazione al 30.06.2020, non sono intercorse modifiche.

PROCEDURA N. 4/2014 AS

AUTOCOM

38

In data 28.10.2014 si è tenuta l'udienza di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nella quale sono state esaminate n. 19 domande d'insinuazione del credito e n. 6 domande di rivendica; n. 4 domande sono state ammesse con riserva.

Nelle successive udienze tardive sono state presentate n. 5 domande d'insinuazione, di cui n. 1 ammessa con riserva per euro 2.646.921; gli importi esclusi ammontano a complessivi euro 1.650.607.

A fine dicembre 2016 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria di 1° grado che ha accolto il ricorso presentato dalla procedura. L'Agenzia dell'Entrate ha promosso appello alla sentenza di 1° grado. La procedura si è costituita a mezzo dello Studio GBA, lasciando pertanto inalterato lo stato passivo con l'ammissione condizionale.

Con sentenza n. 1024/2018 del 10.07.2018, depositata in data 27.09.2018, la CTR Veneto accoglieva l'appello dell'AE, riformando la decisione di primo grado, tuttavia non sui presupposti soggettivi, bensì su quelli oggettivi in punto di indetraibile dell'Iva. A seguito del parere rilasciato dallo Studio GBA di Mestre, del parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e dell'autorizzazione del MISE del 27.05.2019, Autocom Srl ha aderito alla procedura delle liti pendenti ed ha pertanto provveduto al pagamento solo dell'imposta ammessa in via condizionale al cronologico n. 10 pari ad euro 1.198.416,00.

Il Giudice Delegato con provvedimento del 06.06.2019 ha sciolto la riserva relativa al cronologico n. 10 ed ha disposto la seguente ammissione: "per euro 662.186,00 nella categoria privilegiati generali di grado 18 per i tributi diretti di cui all'art. 2752, co. 1, c.c.; euro 536.230,00 nella categoria privilegiati generali di grado 19 per IVA, pene pecuniarie e soprattasse ex art. 2752, co. 2 c.c.; per euro 3.911,36, Categoria Chirografari, come richiesto. Escluso per euro 194.154,20. Escluso inoltre per euro 1.230.155,42 per

sanzioni su Iva, Irap ed Ires a seguito della domanda di adesione alle liti pendenti prevista dal D.L. 119/2018”.

In data 31.10.19 il Giudice Delegato disponeva la variazione allo stato passivo del cronologico n. 6 – BNP Paribas Lease Group Spa che veniva “ammesso in via chirografaria per euro 543.141,62 ed escluso per euro 927.750,00 quale valore di mercato dell’immobile oggetto della locazione finanziaria, importo accettato dal creditore e confermato dal perito estimatore della procedura”.

Di conseguenza il passivo della procedura è così riassunto:

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 28.10.2014	9.515	-	-	1.466.955	2.443.063	3.919.533	3.805.556
2° UDIENZA – 17.03.2015	-	-	-	-	-	-	-
3° UDIENZA – 26.11.2015	118.791	-	-	38.129	3.202	160.122	2.957
4° UDIENZA – 03.05.2016	-	-	-	-	15.896	15.896	-
TOTALE	128.306	-	-	1.505.084	2.462.161	4.095.551	3.808.513

PROCEDURA N. 1/2015 AS

VMT

In data 12.04.2016 si è tenuta l’udienza di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nella quale sono state esaminate n. 6 domande d’insinuazione del credito; la prima udienza di verifica delle domande tardive (11.10.2016) è stata annullata a seguito della mancata presentazione di insinuazioni.

In data 06.06.2017 si è tenuta la 2° udienza di verifica delle domande tardive. Il termine di cui all’art. 101 c. 1 l. fall. è scaduto in data 11.05.2017.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 12.04.2016	-	-	-	2.324.487	3.974.891	6.299.378	1.084.515
2° UDIENZA – 11.10.2016	-	-	-	-	-	-	-
3° UDIENZA – 06.06.2017	-	-	-	-	1.360	1.360	316
TOTALE	-	-	-	2.324.487	3.976.251	6.300.738	1.084.831

Rispetto alla precedente relazione al 30.06.2020, non sono intercorse modifiche.

§ 5

LE AZIONI RISARCITORIE, REVOCATORIE E RECUPERATORIE

5.1 – Il recupero dei crediti

Con riferimento ai crediti commerciali, in minima parte generati dal circolante della gestione commissariale (quasi completamente incassata), la gran massa degli stessi riguardava crediti commerciali alla data di apertura della Procedura, con caratteristiche di dubbio realizzo.

NES ed IVC presentavano infatti un monte crediti significativo in rapporto al fatturato specifico: il valore nominale dei crediti NES era superiore ad euro 27,7 mln, mentre il valore nominale dei crediti IVC era superiore ad euro 3 mln; alla data del 31.12.2014 il saldo nominale dei crediti NES era pari ad euro 23,1 mln, mentre quelli di IVC era pari ad euro 2,9 mln.

Con l’approvazione del Programma integrato per VMT, il recupero stragiudiziale dei crediti è stato affidato alla società AT Advancing Trade e riguarda n. 1969 posizioni per NES (per nominali euro 1,4 mln) e n. 1504 posizioni per IVC (per nominali euro 1,1 mln); le posizioni ad oggi aperte in NES sono n. 2 per

nominali euro 1.400, mentre per IVC sono state chiuse tutte le posizioni.

A fronte di un valore nominale complessivo per entrambe le procedure di euro 2.466.331 di crediti commerciali, AT Trading ha ad oggi recuperato euro 171.197 in IVC ed euro 276.099 in NES; la percentuale di recupero ammonta ad un 18% complessivo.

Per quanto attiene VMT, l'importo indicato in €/000 110, al netto di una svalutazione di €/000 950, risulta di difficile incasso per l'anzianità dei crediti e per l'impossibilità di fornire documentazione a supporto degli stessi per un eventuale recupero giudiziale.

Alcune pratiche di recupero del credito (SNAB e Stabilimento Triestino) sono state affidate allo studio Inzitari, per le quali si è ottenuto il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, con notifica dell'atto di precetto. Il credito nei confronti di SNAB è stato incassato nel secondo semestre 2017, mentre Stabilimento Triestino a saldato quanto oggetto dell'accordo transattivo nel mese di gennaio 2018. Entrambe le situazioni sono pertanto ad oggi chiuse.

A mezzo dell'avv. Inzitari la procedura si è costituita nel giudizio di opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti dal medesimo legale nei confronti del gruppo Mondialpol per prestazioni di trasporto conta e vigilanza rese da NES in bonis. A novembre 2019 si è concluso il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo promosso da Mondialpol con soccombenza di questa ultima e conferma del credito di circa euro 300 mila oltre alle spese di soccombenza. Il convenuto ha promosso appello avverso la sentenza di primo grado. La prima udienza si è svolta in data 21.12.2020.

Con riferimento invece ai decreti ingiuntivi opposti promossi dalla procedura contro Mondialpol Network e Vedetta 2 Mondialpol, rispettivamente per euro 40.683 e 242.682, la prima è tuttora trattenuta in decisione mentre per la seconda è stata emessa sentenza n. 1899/2020 del 28.12.2020 che ha accolto l'opposizione provvedendo a compensare le partite creditore con il credito ammesso al passivo. Sono pendenti i termini di opposizione.

5.2 - Azioni risarcitorie, recuperatorie e revocatorie

In data 05.06.2017 il Comitato di Sorveglianza ha autorizzato il Commissario a conferire mandato al prof. avv. Stefano Ambrosini al fine di ottenere un giudizio di inefficacia e/o nullità dei pagamenti intercorsi tra la società Assistel e la società Sfie Srl, quest'ultima riferibile al presidente del collegio sindacale di NES.

Nel mese di novembre 2017, Sfie è stata diffidata alla restituzione delle somme percepite, tuttavia senza riscontro. È pendente la causa iscritta al ruolo 3569/2018.

Per quanto attiene le azioni revocatorie nei confronti del sistema bancario, nel mese di ottobre 2016 sono stati notificati n. 16 atti di citazione finalizzati al recupero delle somme prelevate dai caveaux nel periodo sospetto; gli importi azionati in revocatoria ammontano a circa euro 139 mln.

Unicredit, Banca Carige, Monte dei Paschi di Siena, Intesa San Polo Spa (per Veneto Banca e Fideuram), Bank of America, ING Bank N.V e Credito Valtellinese, hanno definito in via transattiva i giudizi pendenti, giusto parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ed autorizzazione del MISE.

Le cause promosse nei confronti di Poste Italiane Spa-Poste Tutela Spa, Banca Popolare di Milano, Che Banca/CST, Banca Passadore, Coop Liguria, Cassa Centrale Banca e Credito Emiliano hanno visto la condanna di NES in primo grado e giusta autorizzazione del Comitato di Sorveglianza è stato e/o verrà proposto appello.

Per la causa promossa avverso Unipol-Coopservice è stato raggiunto un accordo, già autorizzato dagli organi della procedura. Nel primo semestre 2021 verrà perfezionata la transazione come autorizzata.

Con riferimento ai procedimenti penali, i menzionati fatti hanno legittimato l'azione civile nel processo penale ai sensi degli artt. 74 ss. c.p.p., così come previsto dall'art. 97 d.lgs. 270/99.

La costituzione di parte civile (con l'assistenza del prof. Francesco Mucciarelli di Milano) si è sostanziata nell'esercizio, da parte della Procedura, dell'azione risarcitoria civile in sede penale; tenuto conto dei valori in gioco e del fatto che gli imputati potrebbero non essere solvibili, tale azione risarcitoria ha avuto il pregio di contenere i costi legali e di accelerare i tempi rispetto l'alternativa via giudiziale civile.

Nel corso del primo semestre 2017, il commissario ha presentato innanzi alla Corte d'Appello di Venezia nonché al GIP di Treviso apposita istanza per conto di NES ed Autocom volta al riconoscimento delle spese di custodia e conservazione relativa ai beni da collezione oggetto di sequestro.

La Corte d'Appello con ordinanza del 25.09.2017 ha rigettato l'istanza, motivando che il sequestro avrebbe natura ancillare rispetto alla causa civile e ritenendo quindi non possibile addebitare allo Stato le spese di conservazione dei beni che oramai sono custoditi nell'interesse delle parti civili. Giusta autorizzazione del Comitato di Sorveglianza in data 25.10.2017 è stato promosso ricorso ex art. 170 D.P.R. 115/2002. La Corte d'Appello di Venezia, con ordinanza depositata in data 15 febbraio 2018, ha rigettato il ricorso sulle spese di custodia presentato ai sensi degli artt. 168, 170 D.P.R. n. 115/2002 e art. 15 D.Lgs. 150/2011. Tale ordinanza non risulta appellabile. Con ordinanza del 30.10.2018, il GIP ha rigettato l'istanza di liquidazione.

5.3 – Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Alla luce di quanto esposto, la chiusura della procedura di a.s. potrà avvenire solo dopo la definizione delle complesse cause di opposizione al passivo pendenti in Cassazione, di quelle connesse ai procedimenti penali (per costituzione di parte civile) e ai sequestri penali (per la restituzione delle somme sequestrate), nonché all'esito dei giudizi di revocatoria intrapresi. Gli ulteriori atti da compiere, necessari per la chiusura della procedura, possono essere pertanto dettagliati come segue:

- recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti, realizzabile entro il 31.12.2021;
- definizione delle somme sequestrate, della definitività dello stato passivo e delle azioni revocatorie, con difficile previsione in considerazione dei plurimi e complessi giudizi pendenti;
- cessione dei crediti erariali, che potrà essere effettuata solo dopo l'esecuzione dei riparti finali.

5.4 – Riepilogo dei principali indicatori

Si riepilogano per ciascuna società i principali indicatori della gestione concorsuale alla data di chiusura del semestre.

	INDICATORI DELLA GESTIONE CONCORSALE						€/000
	ATTIVO	ULTERIORE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	
	REALIZZATO	ATTIVO REALIZZ.	PASSIVO	USCITE	SOMME	SOMME	
	LORDO SPESE	VINCOLATO	ACCERTATO	PREDED.	AMM.TE	RIPARTITE	
NORTH EAST SERVICES SPA - NES	44.922	11.273	122.265	11.737	23.438	19.914	
ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO - IVC	10.887	-	12.531	5.410	1.459	5.321	
ASSISTEL	91	-	235	123	1	-	
AUTOCOM	12.731	13.543	4.095	7.329	3.808	4.045	
VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA - VMT	8	-	6.301	67	1.085	-	
TOTALE	68.639	24.816	145.427	24.666	29.791	29.280	

Treviso, 11 gennaio 2021

Il Commissario Straordinario
dott. Sante Casonato



1. Intestazione e dati procedura	
Tribunale	Treviso
Data Apertura	24/10/2013
Nome Procedura	NORTH EAST SERVICES SPA

2. Riferimenti Temporal	
Data Sentenza Insolvenza	23/10/2013
Data Apertura Procedura	06/12/2013
Data Nomina Commissario	26/01/2014
Data approvazione Programma	14/07/2014

3. Comitato di Sorveglianza					
Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo	
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente	
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto	
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto	
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore	
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso	

4. Elenco professionisti nominati					
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato	22/01/2016	Assistenza giudizio Cassazione	8.845
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato	18/04/2016	Revocatorie bancarie	419.185
prof. avv. Muciarrelli Francesco	MCCFNC52D22F205A	avvocato	04/02/2016	Assistenza giudizio penale avverso Compiano Luigi	16.132
avv.to Neri Paolo- Studio Domenichelli	04892790280	avvocato	20/10/2016	Assistenza giudizio amministrativo - Tar per contenzioso promosso da Dorotheum	38.571
avv.to Neri Paolo- Studio Domenichelli	04892790280	avvocato	20/10/2016	Assistenza giudizio amministrativo - presso Consiglio di Stato per opposizione sentenza del Tar da parte di Dorotheum	14.352
avv.to Sandro Grandese	GRNSDR47S14L736W	avvocato	19/10/2016	Assistenza giudizio giuslavoristico promosso dal dott. Gambiera	8.372
avv.to Triches Maria Laura	MLR77R53H823S	avvocato	04/11/2015	Recupero crediti	4.299
avv.to Toppan Gianluca	TPPGLC71A30L407A	avvocato	04/11/2015	Recupero crediti	23.699
dott. Talice Paolo	03463030266	notaio		esperimenti asta immobili e contratto commissione	4.114
dott.ssa Ada Stiz	04660950264	notaio		autentiche libri sociali	708
Studio Massarutto	03897950261	consulente	08/11/2013	consulenze del lavoro	51.063
Ferraresi	FRRPLA47C15L407Z	avvocato	27/11/2013	cause del lavoro in essere all'apertura della AS	43.589
Studio legale Mognon	01208220267	avvocato	27/11/2013	cause in essere all'apertura della AS	2.939
avv. Malcangio Michele	MLCMLH75S27B619J	avvocato	24/01/2014	causa opposizione stato passivo e recupero credito Autobahn	8.710
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		causa opposizione stato passivo Carmine Damiano	2.631
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		causa opposizione Geom. Brunello	4.186
Studio legale Zambelli	00776350274	avvocato		domiciliatario avv.to Neri	348
Studio legale Giordano Zanatta	2002680276	avvocato	16/06/2014	domiciliatario giudizi penali	1.193
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato		recupero credito Snab e Stabilimento Triestino e Mondiapol	37.280
avv.to Mauro Bonato	BNTMRA66M21L407V	avvocato	03/04/2017	querela avverso ex dipendente Gorghetto per ammanchi - opposizione a decreto di condanna	-
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato		parere pro-veritate Loyd's	13.900
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		dichiarazione insolvenza Autocom	9.892
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		dichiarazione insolvenza Vigilanza della Marca Trevigiana	2.184
Ferraresi	FRRPLA47C15L407Z	avvocato	24/03/2017	riassunzione giudizio sig. Panizzolo Maurizio	1.191
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato	24/03/2017	opposizione al rigetto della domanda di rivendica	8.432
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato	27/02/2017	giudizio volto ad accertare la proprietà dei mezzi oggetto di sequestro	16.708
avv.to Mauro Bonato	BNTMRA66M21L407V	avvocato	27/02/2017	assistenza Nes Spa per citazione responsabile civile nel p.p. di bancarotta (RGNR 7279/13)	8.505

5. Istituti di credito						
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto	
SPARKASSE SPA	TREVISO	IT 37 R 06045 62180 000005000395	-		144	
POSTE ITALIANE SPA	TREVISO	IT 14 J 07601 12000 000032349326	-		180	31/05/2018
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA oggi BPER SPA	PADOVA	IT30 W 05387 12101 000000002247	-		96	15/07/2019
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA oggi BPER SPA	PADOVA	IT53 V 05387 12101 000000002246	-		96	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI SPA	TREVISO	IT 66 Y 08904 62180 021000000475	-		204	17/02/2016
UNICREDIT	TREVISO	IT 60 K 02008 12028 000005482251	-		144	12/01/2016
BANCA POPOLARE DELL'ATO ADIGE	TREVISO	IT48 A 05856 12002 198571319950	-		36	23/06/2017
BANCA DI CIVIDALE SPA	TREVISO	IT92 P 05484 12000 C00101000718	-		92	

8. attivo/entrate					
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	3.488	3.051	114%	-
Immobili	-	1.972	7.198	27%	-
Mobili	-	99	86	115%	-
Mobili registrati	-	1.086	777	140%	-
Beni mobili da collezione reg. e non	-	8.419	2.890	291%	-
Beni mobili da collezione oggetto di sequestro	-	11.322	5.478	207%	8.699
Titoli e partecipazioni	-	167	96	174%	-
Crediti vs Terzi	23	10.300	10.272	100%	300
Crediti vs erario	-	167	167	100%	-
Interessi attivi	86	893	-	n.d.	-
Giacenze rinvenute nei caveaux	-	15.395	15.395	100%	2.574
Fondo Cassa rinvenuto	-	427	427	100%	-
Azioni revocatorie	-	1.849	139.259	1%	14.100
Az. Resp. Amministratori	-	-	39.000	0%	39.000
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie - incasso credito Autocom	114	1.548	405	382%	149
totale	223	57.132	224.501		64.822

9. Passivo/uscite	spese in prededuzione	
Valori in (k €)	Spese perizie	-
	spese legali	34
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	-
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	221
	altre spese di procedura	87
	totale	342

10. crediti		
Valori in (k €)	Crediti su vendite e prestazioni	-
	crediti erariali e previdenziali	519
	altri crediti	197
	totale	716

11. debiti		
Valori in (k €)	debiti su acquisti e prestazioni	-
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	-

12. Disponibilità liquide	Data 31.12.2020
Valori in (k €)	20.307

14. Contenzioso					
Dettaglio cause in corso					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
CASSA DI RISP DI VENEZIA	chiusa		819.656	Avv.to Inzitari	transata unitamente alla causa revocatoria
CASSA DI RISP DEL VENETO	chiusa		20.321.294	Avv.to Inzitari	transata unitamente alla causa revocatoria
CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOP DEL NORD EST	in attesa fissazione		930.328	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
POSTE ITALIANE SPA	in attesa fissazione		3.188.214	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
VENETO BANCA	in attesa fissazione		1.168.040	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
BANCA CARIGE SPA	chiusa		3.416.277	Avv.to Inzitari	transata unitamente alla causa revocatoria
AUTOGRILL SPA E MONDIALPOL SERVICE SPA	in decisione		237.740	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
UNIEURO SRL	in decisione		175.235	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA	in attesa fissazione		1.982.585	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
IKEA ITALIA RETAIL SRL	in attesa fissazione		579.820	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
IPER MONTEBELLO SPA	in decisione		356.725	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
NUOVA SIDAP SRL	in decisione		127.220	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
POSTE ITALIANE SPA	21/01/2021	Appello	1.446.837	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
BANCA PASSADORE	11/03/2021	Appello	4.462.123	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
COOP. LIGURIA	30/09/2021	Appello	4.473.207	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
CREDITO VALTELLINESE	chiusa		2.673.289	Avv.to Inzitari	transata
MPS	chiusa		7.288.429	Avv.to Inzitari	transata
BANCA CARIGE SPA	chiusa		28.136.710	Avv.to Inzitari	azione revocatoria transata unitamente alla causa di opposizione allo stato passivo pendente in Cassazione
BANCA POPOLARE DI MILANO	16/06/2022	Appello	4.785.100	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
BANCA FIDEURAM	chiusa		1.836.405	Avv.to Inzitari	transata
CASSA CENTRALE BANCA	21/01/2021	Appello	20.537.685	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
UNICREDIT SPA	chiusa		11.177.123	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
UNIPOL/COOPESERVICE		TRANSAZIONE AUTORIZZATA	1.642.596	Avv.to Inzitari	in corso di perfezionamento - 1° semestre 2021
ING DIRECT	chiusa		1.416.200	Avv.to Inzitari	transata
BANK OF AMERICA	chiusa		1.743.080	Avv.to Inzitari	transata
CHE BANCA	21/01/2021	Appello	1.732.932	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
CREDEM	11/02/2021	Appello	1.447.699	Avv.to Inzitari	Azione revocatoria - sentenza di 1° grado di soccombenza di NES -è stato proposto Appello
VENETO BANCA / BANCA INTESA	chiusa		44.519.639	Avv.to Inzitari	transata
FUTURO SPA	chiusa		15.000	Avv.to Michele Malcangio	cessata materia del contendere
GAMBIERA PIERUGO	chiusa	1° grado		Avv.to Sandro Grandese	citazione in giudizio di primo grado - sentenza di 1° grado del 13.02.2020 rigettato il ricorso promosso dal dott. Gambiera
BRUNELLO ENNIO	chiusa		154.887	Avv.to Renato Pastorelli	definita ammissione allo stato passivo in transazione
CARMINE DAMIANO	chiusa		22.500	Avv.to Renato Pastorelli	decreto del Tribunale non opposto

FRANTOLIN PAOLA	chiusa		indeterm.	Avv.to Inzitari	decreto del Tribunale non opposto
COOPSERVICE	chiusa		4.850.000	Avv.to Inzitari	non opposto decreto del Tribunale di Treviso
GENITRINI GIANCARLO	chiusa		250.000	Avv. Pastorelli	rigetto ricorso in opposizione promosso dal sig. Genitrici
PANIZZOLO MAURIZIO	chiusa		54.000	Avv. Ferraresi	sentenza del 21.03.2018 - soccombenza della NES Spa
GORGHETTO MANUELA	chiusa		25.000	Avv. Bonato	sentenza di condanna del 20.04.2018 - è stato conferito incarico all'avv. Bonato per il recupero del credito
Accertamento della proprietà dei beni sequestrati	in decisione	conclusionali		Avv. Inzitari	rimessa al giudizio ordinario
Responsabilità discendente dal procedimento penale	chiusa			Avv. Bonato	
Mondialpol Network	sentenza del 29.09.2020		40.684	Avv. Inzitari	opposizione decreto ingiuntivo
Mondialpol Service	in decisione	opposizione a sentenza di 1° grado	330.790	Avv. Inzitari	
Mondialpol Vedetta 2	28/12/2020		242.682	Avv. Inzitari	sentenza che accoglie l'opposizione al decreto ingiuntivo - pendono termini per l'impugnazione

1. Intestazione e dati procedura		
Tribunale	Treviso	
Data Apertura	01/04/2014	
Nome Procedura	ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO SRL	

2. Riferimenti Temporal		
Data Sentenza Insolvenza	01/04/2014	
Data Apertura Procedura	14/05/2014	
Data Nomina Commissario	29/05/2014	
Data approvazione Programma	14/07/2014	

3. Comitato di Sorveglianza					
Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo	
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente	
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto	
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto	
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore	
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso	

4. Elenco professionisti nominati						
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito	
Avv. Gigli Giuseppe	GGLGPP43E16H501C	avvocato		domiciliatario ricorso cassazione Compiano Marco	1.567	
Studio Mognon	01208220267	avvocato		cause esistenti all'apertura della procedura - Azienda Ulss 9 TV - Tar	986	
avv.to Sandro Grandese	GRNSDR47S14L736W	avvocato		Causa di opposizione RG7175 e acconto ricorso cassazione sulla medesima causa	10.442	
avv.to Francesco Mucciarelli	MCCFNC52D22F205A	avvocato		assistenza nel primo grado di giudizio con rito abbreviato e redazione dei motivi di appello nel procedimento penale n. 1226/15 R.G.N.R. Tribunale di Treviso	5.980	
avv. Mauro Bonato	BNTMRA66M21L407V	avvocato		assistenza nel procedimento penale 1226-15 RGNR -2967-15 GIP	2.910	

5. Istituti di credito						
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto	
UNICREDIT SPA	TREVISO	IT 11 J 02008 12028 000005388486	-		146	19/10/2018
POSTE ITALIANE SPA	TREVISO	IT 10 J 07601 12000 000040408718	-		-	19/02/2016
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI SPA	TREVISO	IT 44 Y 08904 62180 021000000483	-		58	15/02/2016
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	TREVISO	IT28N058561200113757140329E	-		96	

8. attivo/entrate	Valori in (k €)				
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	5.048	4.416	114%	-
Immobili	-	-	-	0%	-
Mobili	-	3	5	70%	-
Mobili registrati	-	55	63	87%	-
Crediti vs Terzi	-	955	-	0%	5
Crediti vs erario	191	191	-	0%	-
Interessi attivi	-	2	-	0%	-
Fondo Cassa rinvenuto	-	411	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	16	-	0%	-
totale	191	6.681	4.484		5

9. Passivo/uscite	Valori in (k €)	
	spese in prededuzione	
Spese perizie	-	-
spese legali	-	-
spese pubblicazioni	-	-
compenso commissario	-	-
compenso comitato	-	-
compensi professionisti	-	-
spese bancarie	-	-
Transazioni e cause passive	-	-
altre spese di procedura	-	-
totale	-	-

10. crediti	Valori in (k €)	
Crediti su vendite e prestazioni	-	-
crediti erariali e previdenziali	2	2
altri crediti	-	-
totale	2	2

11. debiti	Valori in (k €)	
debiti su acquisti e prestazioni	-	-
debiti erariali e previdenziali	-	-
debiti personale	-	-
totale	-	-

12. Disponibilità liquide	Data 31.12.2020
Valori in (k €)	153

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
COMPIANO MARCO	chiusa	Cassazione	29.214	avv. Sandro Grandese	transata nel mese di giugno 2017 con abbandono a spese compensate

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Recupero crediti commerciali	31/12/2021
Cessione crediti erariali	alla chiusura della procedura
Attesa esito giudizio penale - IVC costituita come parte civile	

AUTOCOM

12° Relazione Periodica ex art. 40, co. 1-bis, D.Lgs. 270/99

Allegato C)

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Treviso
Data Apertura	09/04/2014
Nome Procedura	AUTOCOM SRL

2. Riferimenti Temporali

Data Sentenza Insolvenza	22/04/2014
Data Apertura Procedura	11/06/2014
Data Nomina Commissario	26/04/2014
Data approvazione Programma	14/07/2014

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso

4. Elenco professionisti nominati

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato		opposizione stato passivo	24.256
Avv.to Pastorelli	PSTRNT58M22H620G	avvocato		pratiche recupero automezzi	655
dott. Talice Paolo	03463030266	notaio		contratto commissione	5.303
GBA Studio Legale Tributario	04080830278	Studio tributario		impugnazione avvisi di accertamento - giudizio I grado ed appello; parere pro veritate sull'iva; adesione liti pendenti; parere rimborso Iva per beni da collezione ed assistenza per l'istanza di rimborso dell'iva ante procedura e maturata durante	149.281
prof. avv. Muciarelli Francesco	MCCFNC52D22F205A	avvocato	16/06/2014	Assistenza giudizio penale avverso Compiano Luigi	16.905
Ing. De Angeli		ingegnere		stima capannone in leasing	1.848

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA	TREVISO	IT 47 F 03365 12000 000000000541	-		96 31/01/2017
VOLKSBANK SPA	TREVISO	IT 30 F 05856 12002 198571319955	-		96 -

8. attivo/entrate					
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	-	-	0%	-
Immobili	-	7	30	23%	-
Mobili	-	186	105	177%	-
Mobili registrati	-	-	-	0%	-
Beni mobili da collezione reg. e non	-	7.105	2.560	278%	-
Beni mobili da collezione oggetto di sequestro	-	17.866	10.886	164%	-
Titoli e partecipazioni	-	-	1	0%	1
Crediti vs Terzi	-	-	-	0%	-
Crediti vs erario	1.005	1.032	-	0%	100
Interessi attivi	1	35	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	4	43	-	0%	-
totale	1.010	26.274	13.582		101

9. Passivo/uscite	spese in prededuzione	
Valori in (k €)		
	Spese perizie	-
	spese legali	4
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	-
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	-
	altre spese di procedura	372
	totale	376

10. crediti		
Valori in (k €)		
	Crediti su vendite e prestazioni	-
	crediti erariali e previdenziali	115
	altri crediti	1
	totale	116

11. debiti		
Valori in (k €)		
	debiti su acquisti e prestazioni	-
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	-

12. Disponibilità liquide	Data 31.12.2020
Valori in (k €)	14.792

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	5
Data ultimo riparto	ott-20

	€ Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione	128.306	128.306	-	100%
Ipotecari	-	-	-	0%
Pignoratizi	-	-	-	0%
Privilegiati	1.504.345	1.505.083	870	99,95%
Chirografari	2.412.245	2.462.161	49.916	97,97%

Totale Generale ripartito 4.044.897

Si ricorda che a seguito dell'adesione alle pendenti, giusta autorizzazione del Mise del 27.05.2019, si è provveduto a eseguire il pagamento delle imposte per euro 1.198.416 per adesione all'istituto delle liti pendenti Il Giudice Delegato ha disposto la variazione dello stato passivo del cronologico n. 10, con lo scioglimento della riserva e quindi l'esclusione dell'importo ammesso per sanzioni ed interess

Il provvedimento di ammissione del cronologico n. 10 dello stato passivo è stato così modificato: "per euro 662.186,00 nella categoria privilegiati generali di grado 18 per i tributi diretti di cui all'art. 2752, co. 1, c.c.,; euro 536.230,00 nella categoria privilegiati generali di grado 19 per IVA, pene pecuniarie e soprattasse ex art. 2752, co. 2 c.c.,; per euro 3.911,36, Categoria Chirografari, come richiesto. Escluso per euro 194.154,20. Escluso inoltre per euro 1.230.155,42 per sanzioni su Iva, Irap ed Ires a seguito della domanda di adesione alle liti pendenti prevista dal D.L. 119/2018".

Con autorizzazione del 31.10.2019 è stata sciolta la riserva del cronologico n. 06 riferibile a BNP Paribas Lease Group Spa e definito l'importo chirografario spettante allo stesso di euro 543.14;

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
STUDIO GBA	chiusa	Appellata	2.670.549	Avv.to Leonetti	Esito 2° grado soccombenza della procedura
COMPIANO AMEDEO	chiusa		indeterm.	Avv.to Inzitari	decreto del Tribunale non opposto
STUDIO GBA	chiusa				adesione liti pendenti

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Definizione attribuzione somme dei sequestri	indeterminabile
Recupero Crediti Famiglia Compiano	31/12/2021
Cessione crediti erariali	alla chiusura della procedura

ASSISTEL SRL -

12° Relazione Periodica ex art. 40, co. 1-bis, D.Lgs. 270/99

Allegato D)

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Treviso
Data Apertura	01/04/2014
Nome Procedura	ASSISTEL SRL

2. Riferimenti Temporali

Data Sentenza Insolvenza	01/04/2014
Data Apertura Procedura	14/05/2014
Data Nomina Commissario	29/05/2014
Data approvazione Programma	14/07/2014

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso

4. Elenco professionisti nominati

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
AMBROSINI STEFANO	MBRSFN69E02L219R	Avvocato	05/06/2017	Attività giudiziaria volta ad ottenere la dichiarazione di inefficiacia e/o nullità dei pagamento effettuati nei confronti della società Sfie Srl	-

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA	TREVISO	IT 48 F 03365 12000 00000000426	-	100	-

8. attivo/entrate	Valori in (k €)				
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	-	-	0%	-
Immobili	-	-	-	0%	-
Mobili	-	-	-	0%	-
Mobili registrati	-	-	-	0%	-
Titoli e partecipazioni	-	-	-	0%	-
Crediti vs Terzi	-	23	-	0%	-
Crediti vs erario	-	-	-	0%	-
Interessi attivi	-	-	-	0%	-
Fondo Cassa rinvenuto	-	1	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	209	0%	209
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	67	-	0%	-
totale	-	91	209		209

9. Passivo/uscite	spese in prededuzione	
	Valori in (k €)	
	Spese perizie	-
	spese legali	-
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	-
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	-
	altre spese di procedura	1
	totale	1

10. crediti		
Valori in (k €)	Crediti su vendite e prestazioni	-
	crediti erariali e previdenziali	45
	altri crediti	-
	totale	45

11. debiti		
Valori in (k €)	debiti su acquisti e prestazioni	51
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	51

12. Disponibilità liquide	Data 31.12.2020
Valori in (k €)	8

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	
Data ultimo riparto	

	€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione		-	-	-	0%
Ipotecari		-	-	-	0%
Pignorati		-	-	-	0%
Privilegiati		-	203.999	203.999	0%
Chirografari		-	31.670	31.670	0%

Totale Generale ripartito -

14. Contenzioso					
Dettaglio cause in corso					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
SFIE SRL	-	precisazione delle conclusioni	280.500	Prof. Stefano Ambrosini	con provvedimento del 10.12.2020 veniva defferita l'udienza già fissata per il giorno 17.12.2020 alla nuova udienza di smistamento del 30.09.2021 per la calendarizzazione dell'udienza di precisazione delle conclusioni

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Cessione del software - da valutare	indeterminabile
Azione promossa contro società riconducibile al collegio sindacale	indeterminabile

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Treviso
Data Apertura	19/10/2015
Nome Procedura	VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA SRL

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	10/12/2015
Data Apertura Procedura	03/02/2016
Data Nomina Commissario	17/02/2016
Data approvazione Programma	19/09/2016

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso

4. Elenco professionisti nominati

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
Studio legale Mognon - avv. Ferraresi	01208220267	avvocato		giudizi pendenti all'apertura della procedura/ Gioppato Renz	263

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA	TREVISO	IT 40 A 03365 12000 000000000889	-		100 -

8. attivo/entrate	Valori in (k €)				
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	-	-	0%	-
Immobili	-	-	-	0%	-
Mobili	-	1	1	100%	-
Mobili registrati	-	-	-	0%	-
Crediti vs Terzi	-	1	-	0%	-
Crediti vs erario	-	-	-	0%	-
Interessi attivi	-	-	-	0%	-
Fondo Cassa rinvenuto	-	6	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	-	-	0%	-
totale	-	8	1		-

9. Passivo/uscite	Valori in (k €)	
	spese in prededuzione	
Spese perizie	-	-
spese legali	-	-
spese pubblicazioni	-	-
compenso commissario	-	-
compenso comitato	-	-
compensi professionisti	-	-
spese bancarie	-	-
Transazioni e cause passive	-	-
altre spese di procedura	-	-
totale	-	-

10. crediti	Valori in (k €)	
Crediti su vendite e prestazioni	-	-
crediti erariali e previdenziali	14	14
altri crediti	-	-
totale	14	14

11. debiti	Valori in (k €)	
debiti su acquisti e prestazioni	76	76
debiti erariali e previdenziali	-	-
debiti personale	-	-
totale	76	76

12. Disponibilità liquide	Data 31.12.2020
Valori in (k €)	3

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	
Data ultimo riparto	

	€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione		-	-	-	0%
Ipotecari		-	-	-	0%
Pignorati		-	-	-	0%
Privilegiati		-	2.324.587	2.324.587	0%
Chirografari		-	3.976.251	3.976.251	0%

Totale Generale ripartito -

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
GIOPPATO RENZO	-	Corte d'Appello di Venezia		Avv. Ferraresi - nomina ante procedura	interruzione

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista